



REGIONE  
PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO  
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E  
LAVORO

SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E  
DIGITALI  
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E  
RINNOVABILI

PROVINCIA DI LECCE

E

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N. 0044370/2020 del 09/12/2020

Firmatario: DOMENICO SASANELLI, LAURA LIDDO



REGIONE PUGLIA

Prot. AOO\_159 / 04 / 12 / 2020 n° 8706

PROVINCIA DI LECCE

PEC: [ambiente@cert.provincia.le.it](mailto:ambiente@cert.provincia.le.it)

Spett.le HEPV10 S.r.l.

Via Alto Adige, 160/a

38121, Trento

PEC: [hepv10srl@legalmail.it](mailto:hepv10srl@legalmail.it)

Trasmissione a mezzo fax e  
posta elettronica ai sensi  
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

**Cod. Id. WWK4IX5**

*(da citare in corrispondenza)*

**Oggetto:** D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) inerente la costruzione ed esercizio di impianto per la produzione di energia da fonte solare, denominato "Impianto 90", di potenza nominale circa 26,00 MW e installata pari 30,0496 MWp, in territorio del Comune di Surbo (LE), con connessione presso la futura Stazione Elettrica AT 150 kV in impianto.  
**Proponente:** HEPV10 S.r.l. (P.IVA 02550370221) Via Alto Adige, 160/A – Trento.  
**Comunicazione ai sensi dell'art. 27-bis, co.2, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. –**  
**Riscontro nota prot. n.40329/2020 del 09/11/2020**

In riscontro alla nota prot. n.40329/2020 del 09/11/2020, preliminarmente si rileva che la documentazione pubblicata sul portale dell'Amministrazione Provinciale (per la quale è stata richiesta la verifica di adeguatezza e completezza ai sensi dell'art. 27-bis comma 2 del D.Lgs n.152/2006) risulta superata in relazione alla documentazione integrativa che la Società proponente ha trasmesso a seguito di successive richieste di integrazione documentale ai fini AU avanzate dalla scrivente Sezione.

Con la presente si trasmette, pertanto, la nota prot. n.2845 del 10/04/2020 con la quale questa Sezione ha richiesto alla Società proponente di integrare la documentazione trasmessa dalla Società in occasione della presentazione dell'istanza ai fini A.U. sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) in data 13/03/2020.

Come richiesto da codesta Amministrazione Provinciale si allega, altresì, l'elenco dei soggetti che questa Sezione avrebbe coinvolto nel procedimento di AU.

1

COD. ISTR.: D.S.

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Sezione Infrastrutture energetiche e digitali

Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405627

mail: [ufficio.energia@regione.puglia.it](mailto:ufficio.energia@regione.puglia.it) - pec: [ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it)



A margine si comunica che, nelle more dell'indizione del procedimento di PAUR da parte di codesta Amministrazione Provinciale, questa Sezione ha comunque proseguito l'attività istruttoria relativa alla pratica in oggetto. Pertanto, si riporta per completezza che:

- in data 13/03/2020 la Società proponente presentava istanza telematica di Autorizzazione Unica, acquisita al prot. n.1966 del 16/03/2020, per l'impianto in oggetto;
- con nota prot. n.2845 del 10/04/2020 (allegata alla presente) questa Sezione, a seguito di disamina della documentazione pervenuta ai fini A.U., riscontrava anomalie formali che venivano comunicate alla società proponente, invitando la stessa a fornire le integrazioni richieste nel termine di 30 giorni;
- a seguito di proroghe concesse con note prot. n.4127 del 15/06/2020 e prot. n.6321 del 15/09/2020, la società proponente, con nota acquisita al protocollo al n.7302 del 16/10/2020, comunicava l'avvenuto caricamento della documentazione integrativa richiesta all'interno del portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it);
- con nota prot. n.7756 del 02/11/2020 (che si allega per conoscenza alla presente) questa Sezione, a seguito di disamina della documentazione pervenuta ai fini A.U., riscontrava anomalie formali che venivano comunicate alla società proponente, invitando la stessa a fornire le integrazioni richieste nel termine di 30 giorni.

Per quanto sopra esposto e al fine di consentire l'esatta corrispondenza tra la documentazione ai fini PAUR (pubblicata/da pubblicare sul portale dell'Amministrazione Provinciale) e quella ai fini A.U. (caricata/da caricare sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it)), si chiede alla Società proponente, all'esito della verifica di adeguatezza e completezza della documentazione che codesta Provincia comunicherà con propria nota, di:

- integrare la documentazione comprensiva delle modifiche richieste con nota prot. n.2845 del 10/04/2020 e con nota prot. n.7756 del 02/11/2020, entro il termine di n.30 giorni dal ricevimento della presente, ai sensi dell'art.27-bis co.3 del D.Lgs n.152/2006; Tale documentazione dovrà essere trasmessa all'Autorità Provinciale (secondo le modalità che la stessa indicherà) e, contestualmente, alla scrivente Sezione, procedendo al caricamento sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) mediante procedura telematica, allegandoli alla pratica originaria di cui in oggetto. Al completamento dell'integrazione documentale, la procedura telematica consente la generazione della *Comunicazione di documentazione integrata* che dovrà essere firmata digitalmente ed inviata via PEC all'indirizzo [ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it); si precisa che, in ciascuna sezione del portale regionale dovranno essere caricati, oltre alla documentazione richiesta



(integrazione e/o sostituzione), anche gli elaborati - afferenti alla stessa sezione - già trasmessi e per i quali non è stata richiesta integrazione e/o sostituzione, ai fini della completezza della documentazione allegata all'istanza;

- trasmettere, all'interno della suddetta PEC, dichiarazione sostitutiva di atto notorio, da rendere ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., attestante la conformità tra la documentazione presentata ai fini del rilascio del PAUR e quella allegata all'istanza di Autorizzazione Unica;
- allegare dichiarazione sostitutiva di atto notorio, da rendere ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., attestante l'elenco dei soli elaborati e documenti (contenenti dati sensibili) per i quali la Società proponente ha richiesto la non pubblicazione sul portale dell'Amministrazione Provinciale.

Si comunica infine che, in conformità all'art. 27 bis, comma 7, del D.Lgs 152/2006 s.m.i., la decisione di concedere i titoli abilitativi (tra cui il provvedimento di A.U.), necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, richiesti dal proponente è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, dello stesso decreto.

**Il Funzionario Istruttore**  
Domenico Sasanelli

**Il Dirigente del Servizio Delegato**  
Laura Liddo



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,  
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E  
LAVORO**

**SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E  
DIGITALI**

**SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E  
RINNOVABILI**



**REGIONE PUGLIA**

Prot. AOO\_159/10/04/2020 n°2845

**Spett.le HEPV10 S.r.l.**

Via Alto Adige, 160/a

38121, Trento

PEC: [hepv10srl@legalmail.it](mailto:hepv10srl@legalmail.it)

Trasmissione a mezzo fax e  
posta elettronica ai sensi  
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

e p.c.

**Provincia di Lecce**

**Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente**

[protocollo@cert.provincia.le.it](mailto:protocollo@cert.provincia.le.it)

[ambiente@cert.provincia.le.it](mailto:ambiente@cert.provincia.le.it)

**Cod. Id. WWK4IX5**

*(da citare in corrispondenza)*

**Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs n.387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza nominale di 27,50 MWe denominato "Impianto 90", sito nei territori comunali di Surbo (LE) e di Lecce, nonché delle opere ed infrastrutture connesse, e per la realizzazione di una nuova Stazione Elettrica a 150 kV della RTN da collegare in entra - esce alla linea a 150 kV "Lecce Nord - San Paolo"**  
**Richiesta di integrazioni ai fini della procedibilità**

Con riferimento all'istanza di Autorizzazione Unica, trasmessa da codesto proponente e pervenuta presso questa Sezione a mezzo pec in data 13/03/2020 e acquisita al prot. n. 1966 del 16/03/2020, per la realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza nominale di 27,50 MWe denominato "Impianto 90", sito nei territori comunali di Surbo (LE) e Lecce, nonché delle opere ed infrastrutture connesse, e per la realizzazione di una nuova Stazione Elettrica a 150 kV della RTN da collegare in entra - esce alla linea a 150 kV "Lecce Nord - San Paolo", questa Sezione ha proceduto alla verifica formale della documentazione, inviata tramite la procedura telematica del portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it), ai fini della verifica della procedibilità.

1

COD. ISTR.: D.S.

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

**Sezione Infrastrutture energetiche e digitali**

Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405627

mail: [ufficio.energia@regione.puglia.it](mailto:ufficio.energia@regione.puglia.it) - pec: [ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it)





A seguito di tale disamina sono state riscontrate anomalie formali che si riportano, dettagliatamente, di seguito:

1) gli **“Elaborati cartografici del progetto definitivo dell’impianto: strati informativi identificativi e di interferenza” di cui al punto 4.1 dell’Allegato alla D.D. n.1/2011 “Istruzioni tecniche”** non sono conformi a quanto richiesto. In particolare, si rileva che sono stati caricati, nella presente sezione, n.3 elaborati in formato “.pdf”. Pertanto, si chiede di integrare l’istanza con la documentazione da redigere in conformità al progetto presentato e nelle modalità richieste, e precisamente:

- al punto 4.1 dell’Allegato alla D.D. n.1/2011 “Istruzioni tecniche”;
- all’Allegato alla D.D. n.1/2011 “Implementazione degli strati informativi allegati al progetto – Modello logico”;
- all’Allegato alla D.D. n.1/2011 “Sezione 2: Fonte Solare Fotovoltaica – Modello Fisico”;

comprensiva degli strati informativi relativi alle interferenze con gli elementi tutelati dal Piano Paesaggistico Regionale vigente, approvato con Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015.

Si chiede, inoltre, di consegnare la suddetta documentazione in un folder in formato compresso, firmato digitalmente dal professionista che si assume la responsabilità della predisposizione e controfirmato dal proponente, secondo quanto riportato ai punti 4.1.3 e 4.4.2 della D.D. n.1/2011;

2) con riguardo alla **“Relazione descrittiva/generale del progetto definitivo” di cui al punto 4.2.1 dell’Allegato alla D.D. n.1/2011 “Istruzioni Tecniche”**, si rileva che, all’interno del folder compresso allegato all’istanza nella sezione “Relazione Descrittiva”, sono stati caricate le seguenti n.2 relazioni:

- “Relazione sintesi non tecnica” redatto *quale documento tecnico a supporto della richiesta di Valutazione di Impatto Ambientale* (cfr. Cap.1 – Premessa e scopo del presente studio); si chiede di collocare tale elaborato all’interno di altra apposita sezione del portale.
- “Relazione descrittiva generale” (Tavola DGE.RE02), che si assume quale documento richiesto al suddetto punto. Con riguardo a tale documento, si chiede di fornire un elenco chiaro e dettagliato delle opere da realizzare e che devono essere oggetto di autorizzazione in riferimento al procedimento per cui il progetto stesso è elaborato, ai sensi del punto 4.2.1 della D.D. n.1/2011; in particolare, si rileva che la presente relazione è del tutto carente di informazioni con riguardo:



- al sistema di accumulo (vedi paragrafo 4.2 "Impianto/generatore fotovoltaico");
- all'interramento della linea MT di e-Distribuzione e opere connesse (vedi paragrafo 5.2 "Descrizione delle infrastrutture di reti e degli ostacoli presenti nell'area oggetto di intervento");
- alla stazione di ricarica per i mezzi elettrici (vedi paragrafi 4.2 "Impianto/generatore fotovoltaico" e 4.4 "Opere di compensazione");

3) con riguardo alla **"Relazione geologica del progetto definitivo" di cui al punto 4.2.2 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche"** si rileva che la firma digitale apposta in formato PAdES (geologo dott. Fischietto Dario) non risulta verificata (validità della firma SCONOSCIUTA). A tale riguardo, si chiede di verificare la validità dei certificati di firma;

4) con riguardo alla **"Relazione geotecnica del progetto definitivo" di cui al punto 4.2.2 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche"** si rileva che, all'interno della sezione in oggetto, è stata allegata la relazione geologica di cui al punto precedente. Si chiede, pertanto, di integrare l'istanza mediante separata relazione geotecnica, redatta ai sensi:

- del Capitolo 6 delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con D.M. 17/01/2018;
- del punto d) dell'art.26 del D.P.R. n.207/2010 che così recita: *la relazione geotecnica definisce, alla luce di specifiche indagini, scelte in funzione del tipo di opera e delle modalità costruttive, il modello geotecnico del volume del terreno influenzato, direttamente o indirettamente, dalla costruzione del manufatto e che a sua volta influenzerà il comportamento del manufatto stesso. Illustra inoltre i procedimenti impiegati per le verifiche geotecniche, per tutti gli stati limite previsti dalla normativa tecnica vigente, che si riferiscono al rapporto del manufatto con il terreno, e i relativi della risposta sismica locale, la relazione geotecnica deve comprendere l'illustrazione delle indagini effettuate a tal fine, dei procedimenti adottati e dei risultati ottenuti;*

5) con riguardo alla **"Documentazione Specialistica del progetto definitivo" di cui al punto 4.2.6 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche"**, si chiede di integrare l'istanza mediante la presentazione dei seguenti elaborati:

- Relazione sull'inquinamento luminoso (L.R. n.15/2005);
- Piano di riutilizzo delle terre e rocce da scavo.

Si chiede di consegnare i suddetti elaborati firmati digitalmente dal professionista che si assume la responsabilità della predisposizione e controfirmati dal proponente, consegnati in un folder formato compresso, secondo quanto riportato al paragrafo 4.4.2 "Modalità di sottoscrizione degli elaborati e dei documenti" della D.D. n.1/2011;



6) con riguardo alla **“Relazione tecnica del progetto definitivo” di cui al punto 4.2.7 dell’Allegato alla D.D. n.1/2011 “Istruzioni Tecniche”** preliminarmente si rileva che, all’interno del folder compresso allegato all’istanza nella sezione “Relazione Tecnica”, sono contenuti n.25 elaborati (descrittivi e grafici) non tutti afferenti alla sezione in oggetto. Inoltre, si rileva che all’interno della sezione sono presenti n.2 relazioni tecniche:

- “Relazione tecnica descrittiva” a firma dell’ing. Angelo Volpe, redatta essenzialmente con riferimento agli aspetti ambientali;
- “Relazione tecnica illustrativa” (Tavola DIE.RE01), redatta da Heliopolis e firmata digitalmente da Alberto Albuzzi.

Per quanto sopra esposto, pertanto, si chiede di presentare una sola relazione tecnica e di caricare i restanti elaborati nelle apposite sezioni del portale.

Con riguardo alle relazioni tecniche presentate, si rileva che le stesse risultano inadeguate e del tutto insufficienti a descrivere l’intervento in oggetto, essendo prive delle informazioni minime necessarie all’istruttoria dell’istanza in oggetto; in particolare, la relazione tecnica illustrativa (Tavola DIE.RE01) appare costituita essenzialmente da un elenco di riferimenti normativi e di definizioni, all’interno della quale si rileva altresì che:

- il Capitolo 2 (SITO DI INSTALLAZIONE) e il paragrafo 2.1 (Disponibilità di spazi sui quali installare l’impianto fotovoltaico) non riportano alcuna informazione a riguardo;
- il diagramma solare al paragrafo 2.3.1 (Ombreggiamento) è riferito al Comune di Brindisi.

Si chiede, pertanto, di integrare l’istanza mediante presentazione di una idonea relazione tecnica adeguata al livello definitivo del progetto, riportante tutti i contenuti di cui all’art.26 del D.P.R. n.207/2010 e relativa a tutte le opere e gli impianti previsti (opere di utenza e di rete per la connessione). Inoltre, ai sensi del punto 4.2.7 della D.D. n.1/2011, essa dovrà indicare:

- i. i dati generali del proponente comprendenti, nel caso di impresa, copia di certificato camerale;*
- ii. la descrizione delle caratteristiche della fonte utilizzata, con l’analisi della producibilità attesa, ovvero delle modalità di approvvigionamenti;*
- iii. la descrizione dell’intervento, delle fasi, dei tempi e delle modalità di esecuzione dei complessivi lavori previsti, del piano di dismissione degli impianti e di ripristino dello stato dei luoghi;*
- iv. una stima dei costi di dismissione dell’impianto e di ripristino dello stato dei luoghi e delle misure di reinserimento e recupero ambientale proposte;*



v. un'analisi delle possibili ricadute sociali, occupazionali ed economiche dell'intervento a livello locale;

vi. un elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, già acquisiti o da acquisire ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera o intervento."

Inoltre, la relazione dovrà contenere anche una descrizione delle scelte tecnologico-costruttive delle opere da realizzare e che devono essere oggetto di autorizzazione in riferimento al procedimento per cui il progetto stesso è stato presentato;

- con riguardo all'elaborato "Piano di dismissione dell'impianto fotovoltaico" a firma dell'ing. Angelo Volpe, si chiede di:

- corredare il piano di dismissione mediante la presentazione degli elaborati progettuali di sintesi nei quali sono evidenziate le demolizioni e le ricostruzioni, le opere di ripristino, comprese le eventuali opere di mitigazione e compensazione, nonché dagli elaborati grafici relativi alla cantierizzazione;

- redigere la stima dei costi di dismissione mediante la presentazione di un computo metrico estimativo *applicando alle quantità delle lavorazioni i prezzi unitari riportati nell'elaborato elenco prezzi unitari*, ai sensi dell'art.32 del D.P.R. n.207/2010. I prezzi unitari devono essere desunti dal vigente prezziario di cui all'*Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche in Puglia - Prezziario 2019* (approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.611 del 29/03/2019) o, per le voci di lavorazione non previste dal suddetto prezziario, mediante l'applicazione di nuovi prezzi, accompagnati dalle relative analisi elaborate ai sensi dell'art.32 comma 2 del D.P.R. n.207/2010;

- con riguardo all'elaborato "Computo metrico estimativo di dismissione dell'opera" redatto da Heliopolis S.p.a. e firmato digitalmente da Alberto Albuzzi, si chiede di:

- redigere il cronoprogramma sulla base delle attività previste dal piano di dismissione (lavorazioni ed eventuali sub-lavorazioni) e contemplate dal computo metrico estimativo, e non sulla base dei materiali da smaltire;

- adeguare il cronoprogramma delle attività di dismissione a quanto dichiarato nell'elaborato "Piano di dismissione dell'impianto fotovoltaico" (pari a n.4 mesi);

- con riguardo all'elaborato "Quadro economico di dismissione dell'opera", si chiede di aggiornare tale elaborato tenendo conto degli importi derivanti dalla rielaborazione del computo metrico estimativo delle opere di dismissione.

La relazione e gli allegati dovranno essere firmati digitalmente dal professionista che si assume la responsabilità della predisposizione e controfirmati dal proponente, consegnati in un folder formato compresso, secondo quanto riportato al paragrafo 4.4.2 "Modalità di sottoscrizione degli elaborati e dei documenti" della D.D. n.1/2011;



7) con riguardo ai **"Rilievi planoaltimetrici e lo studio di inserimento urbanistico del progetto definitivo"** di cui al punto 4.2.8 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 **"Istruzioni Tecniche"** si rileva che, all'interno della particella 41 del foglio di mappa n.5 del comune di Surbo, è presente un'area caratterizzata da una depressione del piano di campagna. A tale riguardo, si chiede di:

- qualificare tale elemento all'interno degli elaborati descrittivi allegati all'istanza (relazioni);
- riportare le quote altimetriche anche all'interno di tale area;
- integrare l'elaborato fotografico "Rilievo dello stato dei luoghi" (Tavola n.DGE.RE11) con idonee riprese fotografiche, effettuate da diversi punti di ripresa, della suddetta area.

Si chiede, inoltre, di integrare la pratica con la presentazione:

- dello *"Stralcio dello strumento urbanistico generale o attuativo"* del Comune di Lecce, corredato da legenda esplicativa, in quanto interessato dall'intervento;
- di profili altimetrici, redatti in opportuna scala e nei punti significativi; a tale riguardo, si chiede di presentare almeno un profilo passante dal punto più basso dell'area depressa precedentemente descritta;
- di rilievo planimetrico riportante tutti gli elementi esistenti caratterizzanti le aree di progetto, con particolare riferimento a quelli oggetto di interferenza (manufatti, recinzioni, strade, muretti, tratturi, canali, vasche, infrastrutture e linee aeree e/o interrato esistenti, etc);

8) con riguardo agli **"Elaborati grafici del progetto definitivo"** di cui al punto 4.2.9 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 **"Istruzioni Tecniche"**, si chiede di caricare, all'interno della presente sezione, tutti gli elaborati grafici del progetto erroneamente caricati in altre sezioni del portale. Inoltre:

- con riferimento all'elaborato "PIANTE, SEZIONI E PROSPETTI DELLA CABINA DI CONSEGNA ALL'INTERNO DEL PARCO" (Tavola n. DFV.SP07), si chiede di:
  - esplicitare, in apposita legenda, gli elementi indicati con la numerazione da 01 a 13;
  - indicare le quote altimetriche degli elementi rappresentati nella "Vista X-X".
- con riferimento agli elaborati:
  - "Piante e Prospetti Stazione Elettrica 150kV" (Tavola n. DIE.SP14);
  - "Piante e Prospetti Stazione Utente 150kV" (Tavola n. DIE.SP15);si chiede di integrare l'istanza mediante la presentazione di ulteriori elaborati grafici di dettaglio (piante, prospetti e sezioni), redatti alle opportune scale, comprensivi:



- delle quote planoaltimetriche di ciascun elemento di progetto (tralicci, vani tecnici, quadri elettrici, edifici a servizio dell'impianto, ingressi, recinzioni, etc);
- delle quote intercorrenti tra gli elementi di progetto;
- di una sintetica descrizione (da riportare in legenda);
- della rappresentazione del sistema di appoggio a terra (fondazioni) di ciascun elemento di progetto (tralicci, vani tecnici, quadri elettrici, edifici a servizio dell'impianto, ingressi, recinzioni, etc);
- delle stratigrafie relative al piano di calpestio delle aree in progetto;
- di tutte le opere e impianti accessori (cavi aerei/interrati con relativi tracciati di interconnessione, impianti idrici e fognanti con relativi approvvigionamenti e sistemi di scarico/raccolta, eventuali impianti di illuminazione e videosorveglianza, etc.).

• con riferimento ai seguenti elaborati:

- "PLANIMETRIA GENERALE IMPIANTO DI PROGETTO" (Tavola n. DGE.PL09);
- "PLANIMETRIA GENERALE SU CTR" (Tavola n. DIE.PL02);
- "LAYOUT 1 IMPIANTO CON PERCORSO CAVI MT" (Tavola n. DGE.PL10/1);
- "LAYOUT 2 IMPIANTO CON PERCORSO CAVI MT" (Tavola n. DGE.PL10/2);
- "LAYOUT 3 IMPIANTO CON PERCORSO CAVI BT" (Tavola n. DGE.PL10/3);
- "LAYOUT 4 IMPIANTO CON PERCORSO CAVI BT" (Tavola n. DGE.PL10/4);
- "PLANIMETRIA VIE CAVI SU RILIEVO MT LAYOUT 1" (Tavola n. DIE.PL03/1);
- "PLANIMETRIA VIE CAVI SU RILIEVO MT LAYOUT 2" (Tavola n. DIE.PL03/2);
- "PLANIMETRIA VIE CAVI SU RILIEVO BT LAYOUT 3" (Tavola n. DIE.PL03/3);
- "PLANIMETRIA VIE CAVI SU RILIEVO BT LAYOUT 4" (Tavola n. DIE.PL03/4);

si chiede di:

- evidenziare la "fascia di rispetto corso d'acqua episodico" con campitura piena non coprente, in quanto non rappresentata;
- evidenziare la "fascia di rispetto elettrodotto BT" con campitura piena non coprente, in quanto non rappresentata;
- considerare tutta l'area dell'impianto, in quanto si rileva che la porzione dell'impianto a sud-est non risulta rappresentata nelle planimetrie redatte in scala 1:1000.

Con riferimento al simbolo grafico rappresentante il "cabinato di storage", presente nei suddetti elaborati, si rileva che non sono presenti elaborati a riguardo. Tale opera, infatti, è solo sommariamente descritta al paragrafo 4.2 dell'elaborato "Relazione descrittiva generale" (Tavola DGE.RE02). Rilevato, altresì, che l'impianto di accumulo non è contemplato nel preventivo di connessione rilasciato da Terna S.p.a., si chiede di chiarire se tale opera è oggetto della presente istanza, integrando e/o modificando la documentazione presentata con le informazioni e gli elaborati scrittografici richiesti dal



livello proprio della progettazione definitiva. A tale riguardo, inoltre, si chiede di descrivere la relazione intercorrente tra l'impianto di accumulo e l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, esplicitando altresì le caratteristiche tecniche degli apparati di progetto e la tipologia di impianto ai sensi delle Deliberazioni n.574/2014/R/eel del 20.11.2014 e n.642/2014/R/eel del 18.12.2014 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA);

- con riferimento alla "stazione di ricarica per i mezzi elettrici" menzionata al paragrafo 4.4 dell'elaborato "Relazione descrittiva generale" (Tavola DGE.RE02), si riscontra che tale opera non è mai rappresentata all'interno degli elaborati grafici. Si chiede, pertanto, di chiarire se tale opera è oggetto della presente istanza, integrando e/o modificando la documentazione presentata con le informazioni e gli elaborati richiesti dal livello proprio della progettazione definitiva;
- con riferimento alle opere di modifica della linea MT esistente di E-Distribuzione, previste al confine est dell'area di impianto, si chiede di:
  - presentare elaborati grafici (di insieme e di dettaglio) delle opere da realizzare;
  - descrivere, all'interno delle relazioni allegate all'istanza, gli interventi previsti;
- con riferimento ai sistemi ausiliari (impianto antintrusione e di illuminazione), sommariamente descritti al paragrafo 3.10 dell'elaborato "DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI" (Tavola n. DFV.RE03), si chiede di:
  - presentare elaborati grafici (di insieme e di dettaglio) delle opere da realizzare;
  - descrivere, all'interno delle relazioni allegate all'istanza, gli interventi previsti;

9) i **"Calcoli preliminari delle strutture e degli impianti del progetto definitivo" di cui al punto 4.2.11 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche"** non sono conformi a quanto richiesto dall'art.29 del D.P.R. n.207/2010. In particolare, con riferimento alle strutture, si rileva che all'istanza è allegata solo una "relazione di calcolo preliminare delle strutture". Si chiede, pertanto, conformemente all'art.29 del D.P.R. n.207/2010, di integrare l'istanza mediante la presentazione dei calcoli di dimensionamento e verifica delle strutture (...) *sviluppati ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo*. I suddetti calcoli devono essere relativi a tutte le strutture previste in progetto, comprese le opere riguardanti la stazione elettrica Terna 150 Kv e la stazione utenza 150 kV;

10) con riguardo al **"Piano particellare di esproprio del progetto definitivo" di cui al punto 4.2.13 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche"** si rileva che all'istanza non è allegata la documentazione da cui risulti la disponibilità della particella n.42 del Foglio di





Mappa n.5 del Comune di Surbo. Si chiede, pertanto, di integrare l'istanza mediante la presentazione della documentazione sopra richiesta;

11) il **"Computo metrico estimativo del progetto definitivo" di cui al punto 4.2.14 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011, "Istruzioni Tecniche"** non è conforme a quanto disposto dall'art.32 del D.P.R. n.207/2010. In particolare:

- si chiede di utilizzare i prezzi unitari desunti *dall'Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche in Puglia - Prezzario 2019* (approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.611 del 29/03/2019). In assenza di lavorazioni non previste nel suddetto prezzario, è possibile utilizzare nuovi prezzi per i quali si chiede di:
  - fornire l'elaborato "Elenco dei prezzi unitari";
  - allegare le relative analisi dei prezzi, da redigere ai sensi del comma 2 art.32 del D.P.R. n.207/2010;
- si rileva che la voce "B.02.55.0005.005" (avente unità di misura "a corpo" e dell'importo totale di € 373'410,00) non è congrua al livello definitivo del progetto in quanto:
  - comprensiva di una serie di lavorazioni che, per la loro tipologia, non si ritiene possano essere raggruppate in una sola voce di lavorazione quali: *opere di scavo, reinterro, opere in cls armato per le fondazioni spianamento di terreno, regimentazione acque superficiali, trasporti e conferimenti a discarica, formazione dei letti di posa, reinterro cavi, realizzazione di strade-recinzioni-cancelli di ingresso, etc.*;
  - non riporta le quantità delle differenti lavorazioni previste in progetto.

Per quanto sopra detto si chiede, pertanto, di scomporre la suddetta voce inserendo, per ogni singola lavorazione/opera prevista in progetto, la relativa quantità e il prezzo unitario;

12) il **"Quadro economico del progetto definitivo" di cui al punto 4.2.15 dell'Allegato alla D.D.n.1/2011 "Istruzioni Tecniche"** non è conforme a quanto disposto all'art.16 del D.P.R. n.207/2010. In particolare, si chiede di:

- presentare il quadro economico secondo l'articolazione di cui all'art.16 del D.P.R. n.207/2010;
- contemplare i costi di dismissione e di ripristino dello stato dei luoghi, da inserire coerentemente alla stima analitica precedentemente richiesta;
- contemplare gli importi relativi all'I.V.A., *eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge* ai sensi dell'art.16 comma 1 punto b)12 del D.P.R. n.207/2010.

Si chiede, altresì, di inoltrare dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n.445/2000 ss.mm.ii., attestante:





- la completezza ed esaustività del computo metrico estimativo, redatto in relazione a tutte le lavorazioni necessarie per la realizzazione dell'opera;
- che l'importo totale dichiarato, risultante dal quadro economico, comprende tutte le voci di costo e spese per realizzare l'opera e che il costo dei lavori indicato è stato desunto dalle lavorazioni indicate nel computo metrico estimativo allegato alla documentazione presentata.

Si richiede, inoltre, di integrare l'istanza mediante la presentazione del **Piano Economico Finanziario**, adeguato al **Quadro Economico rideterminato** (comprensivo degli importi mancanti e sopra descritti) e corredato dall'asseverazione di congruità rilasciata da un istituto bancario o da un intermediario iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 106 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 "Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia"; in alternativa, ai sensi del decreto -legge 13 maggio 2011, n.70, convertito, con modificazioni, in legge 12 luglio 2011, n.106 "Semestre europeo - prime disposizioni urgenti per l'economia" e di quanto previsto dall'art.4, comma 1, lettera q), della suddetta l.106/2011, il piano economico finanziario può essere asseverato da una società di revisione ai sensi dell'art.1 della legge 23 novembre 1939, n.1966 "Disciplina delle società fiduciarie e di revisione" come indicato alla lettera a), comma 18, art.5 della L.R. Puglia n.25/2012. Si precisa che, ai sensi dell'art.5 comma 18 della L.R. Puglia n.25/2012, la Convocazione della Conferenza dei Servizi di cui all'art.12 del D.Lgs n.387/2003 è subordinata alla produzione di tale elaborato da parte del proponente.

Con riferimento alla durata trentennale dell'impianto, ipotizzata dal proponente, si ritiene necessaria l'indicazione del modello di generatore fotovoltaico che si intende utilizzare, corredata da dichiarazione del tecnico che ne attesti la vita utile;

13) il **"Preventivo per la connessione e gli elaborati necessari al rilascio dell'autorizzazione degli impianti di rete per la connessione e elaborati relativi ad impianti di utenza per la connessione"** di cui al **punto 4.3.11 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni tecniche"** non sono conformi a quanto richiesto al suddetto punto e al punto 2.2 lett m) della D.G.R. n.3029/2010 in quanto:

- devono essere allegati gli elaborati necessari al rilascio dell'autorizzazione relativi agli impianti di rete per la connessione e agli impianti di utenza, validati dal gestore di rete competente, così come riportato dalla STMG allegata all'istanza: *ai fini autorizzativi nell'ambito del procedimento unico previsto dall'art. 12 del D.lgs. 387/03 è indispensabile che il proponente presenti alle Amministrazioni competenti la documentazione progettuale completa delle opere RTN benestariata da Terna;*



- il preventivo per la connessione, redatto dal gestore della rete elettrica nazionale o della rete di distribuzione secondo le disposizioni di cui agli articoli 6 e 19 della Delibera AEEG ARG/elt 99/08 e successive disposizioni in materia, deve essere esplicitamente accettato dal proponente;

14) con riguardo alla **“Ricevuta di pagamento degli oneri a copertura delle spese istruttorie relative all’Autorizzazione Unica” di cui al punto 4.3.16 dell’Allegato alla D.D. n.1/2011 “Istruzioni tecniche”**, si rileva che:

- è necessario allegare all’istanza la ricevuta di versamento (e non l’ordinativo di bonifico), completa di numero identificativo della transazione effettuata;
- l’importo versato - pari a € 6’912,53 – potrebbe essere soggetto ad integrazione in ragione della rideterminazione del Quadro Economico sopra richiesto; a tale riguardo si comunica che, ai sensi dell’art.5 comma 7 della Legge Regionale n.25/2012 e ss.mm.ii., gli oneri istruttori dovuti sono pari allo 0,03% dell’investimento;

15) con riguardo alla **“Tabella riepilogativa degli elaborati e dei documenti allegati alla domanda di autorizzazione unica” di cui al punto 4.4.3 dell’Allegato alla D.D. n.1/2011 “Istruzioni tecniche”**, si rileva che la stessa non è conforme a quanto richiesto in quanto deve essere integrata con le seguenti informazioni:

- Scala;
- Responsabile elaborato;
- Riferimento Responsabile elaborato.

Si comunica, inoltre, che è necessario allegare alla suddetta tabella le dichiarazioni di cui al punto 4.4.2 dell’Allegato alla D.D. n.1/2011 “Istruzioni tecniche”, redatte da parte di tutti i professionisti iscritti all’albo che hanno firmato digitalmente gli elaborati a corredo dell’istanza. Tali dichiarazioni devono essere firmate digitalmente da ciascun soggetto dichiarante ed essere raggruppate in un unico file compresso, includendo anche la tabella riepilogativa di cui al punto 4.4.3 della D.D. n.1/2011, modificata secondo le indicazioni sopra riportate.

Si evidenzia, altresì, che la documentazione presentata a corredo dell’istanza risulta carente dei seguenti elaborati, da produrre in conformità a quanto disposto dalla D.D. n.1/2011:

**A. Documentazione attestante i requisiti soggettivi, previsti per gli imprenditori commerciali, in conformità alla lettera h) del punto 2.2 della D.G.R. n.3029/2010.** A tal fine



si allega il modello, adeguato al D.Lgs n.50/2016 ss.mm.ii., che deve essere debitamente compilato e firmato da ciascun amministratore;

**B. Relazione asseverata circa la non interferenza delle aree oggetto di autorizzazione con le aree percorse dal fuoco ai sensi della L. 353/2000**, da inserire nella sezione "documentazione specialistica";

**C. "Rilievo delle produzioni agricole di particolar pregio rispetto al contesto paesaggistico" di cui al punto 4.3.2 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche"**, in quanto trattasi di impianto da insediare in zona agricola. Tale rilievo, relativo ad una fascia estesa almeno per 500 m distribuita uniformemente intorno all'impianto e ad esso adiacente, deve essere corredato da dettagliata *relazione illustrativa delle produzioni agricole di pregio*, redatti secondo le indicazioni di cui al punto 4.3.2 della D.D. n.1/2011. Si chiede di consegnare ciascun file firmato digitalmente dal professionista che si assume la responsabilità della predisposizione e controfirmato dal proponente, consegnati in un folder formato compresso, secondo quanto riportato al paragrafo 4.4.2 "Modalità di sottoscrizione degli elaborati e dei documenti" della D.D. n.1/2011;

**D. "Rilievo degli elementi caratteristici del paesaggio agrario" di cui al punto 4.3.3. dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche"**, in quanto trattasi di impianto da insediare in zona agricola, corredato da una *relazione illustrativa degli elementi caratteristici del paesaggio agrario*; il rilievo (relativo ad una fascia estesa almeno per 500 m distribuita uniformemente intorno all'impianto e ad esso adiacente) e l'allegata relazione dovranno essere redatti secondo le indicazioni di cui al punto 4.3.3 della D.D. n.1/2011. Si chiede di consegnare ciascun file firmato digitalmente dal professionista che si assume la responsabilità della predisposizione e controfirmato dal proponente, consegnati in un folder formato compresso, secondo quanto riportato al paragrafo 4.4.2 "Modalità di sottoscrizione degli elaborati e dei documenti" della D.D. n.1/2011;

**E. "Dichiarazione del conduttore dei terreni agrari" di cui al punto 4.3.4 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche"**, in quanto trattasi di impianto da insediare in zona agricola, redatta per ciascuna particella interessata dall'impianto sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000 e ss.mm.ii., attestante che:

- la realizzazione dell'impianto non comporta l'espianto di impianti arborei oggetto di produzioni agricole di qualità;



- sulle aree interessate dal progetto non gravano impegni derivanti dal loro inserimento in piani di sviluppo agricolo aziendale finanziate nell'ambito di Piani e Programmi di sviluppo agricolo e rurale cofinanziati con fondi europei (FEOGA, FEASR), non coerenti con la realizzazione dell'impianto;

**F. "Relazione di compatibilità al Piano di Tutela delle Acque" di cui al punto 4.3.7 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche";**

**G. "Mappa di aree e manufatti oggetto di finanziamenti pubblici" di cui al punto 4.3.8 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni tecniche"** con allegata *"dichiarazione relativa ai finanziamenti ricevuti"* resa dai proprietari/conduttori delle stesse aree sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. Tale dichiarazione dovrà essere presentata anche nel caso in cui l'area non sia stata soggetta a finanziamenti pubblici e, solo nel suddetto caso, non sarà necessario predisporre alcuna mappa. Per le aree di cui non si ha la disponibilità tale dichiarazione può essere resa anche dal legale rappresentante, ove ne abbia conoscenza.

Per tutto quanto esposto in precedenza si comunica, ai sensi dell'art. 3.3 della D.G.R. 3029/2010 e punto 14.4 del D.M. 10/09/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/09/2010, l'improcedibilità dell'istanza per carenza documentale, tenuto conto del fatto che la documentazione prevista dal punto 2.2 della "Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili", approvata con delibera di Giunta Regionale n.3029/2010 in coerenza con le linee guida nazionali, è considerata contenuto minimo dell'istanza ai fini della procedibilità. Pertanto, in conformità con le previsioni normative vigenti, la conferenza di servizi potrà essere convocata tenuto conto della data in cui l'istanza potrà considerarsi completa e, quindi, procedibile.

Si invita il proponente, anche al fine di rendere celere il procedimento, ad integrare la documentazione allegata all'istanza e dettagliatamente specificata in premessa, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, entro il termine massimo di **30 giorni** decorrenti dal **16 maggio 2020**, alla luce della sospensione dei termini prevista dall'art.103 del Decreto Legge n.18 del 17/03/2020 e dall'art.37 del D.L. n.23 del 08/04/2020. Si precisa, inoltre, che la moratoria dei termini prevista dall'art.103 comma 1 del D.L. n.18/2020 e dall'art.37 del D.L. n.23 del 08/04/2020 si applica ai termini stabiliti per la conclusione del procedimento e



ai termini endoprocedimentali di rilascio dei pareri e di formazione del silenzio assenso e del silenzio inadempienza.

L'inoltro della documentazione richiesta, dovrà avvenire mediante la stessa procedura telematica attraverso il portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it), allegandoli alla pratica originaria di cui in oggetto. Al completamento dell'integrazione documentale, la procedura telematica consente la generazione della Comunicazione di documentazione integrata che deve essere firmata ed inviata via PEC all'indirizzo [ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it).

Con riguardo alla presenza del sistema di accumulo nella parte in cui dovesse prevedere il prelievo di energia elettrica dalla rete, si evidenzia che la norma regolatrice D.Lgs n.387/2003 si limita a disciplinare i sistemi di stoccaggio da fonti energetiche rinnovabili. Appare opportuno comunicare che questa Sezione ha richiesto, alle competenti Autorità, la convocazione di un tavolo tecnico istituzionale in quanto la presenza di tali dispositivi non trova, ad oggi, un inquadramento normativo che ne definisca l'iter autorizzativo e la relativa competenza ai fini del rilascio. Ad ogni buon conto, questa Sezione ritiene comunque di dover procedere all'istruttoria dell'istanza in oggetto, in attesa della definizione della problematica sopra esposta comunicando, sin d'ora, che gli esiti di tale interlocuzione istituzionale potranno avere ricadute sulla autorizzabilità della soluzione proposta, in riferimento al sistema di accumulo.

Con riferimento all'istanza di PAUR, da Voi correttamente presentata presso la Provincia di Lecce quale ente competente al rilascio del suddetto titolo, si rammenta che il provvedimento di Autorizzazione Unica ex D.Lgs n.387/2003 verrà rilasciato nell'ambito del procedimento di cui all'art.27 bis del D.Lgs n.152/2006.

Si rende noto, altresì, che il Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per l'Energia – Divisione IV – Ufficio U.N.M.I.G. di Napoli, con nota prot. n.1429 del 04/04/2013, ha comunicato che *"i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi"* secondo le indicazioni reperibili sul sito al seguente indirizzo: <https://unmig.mise.gov.it/index.php/it/dati/altre-attivita/2-non-categorizzato/2036051-sezioni-unmig>. A tale riguardo, il proponente dovrà provvedere a trasmettere, alla scrivente Sezione, dichiarazione circa gli esiti della suddetta verifica, corredata dalla ricevuta di trasmissione a mezzo PEC alla competente Divisione IV – Ufficio U.N.M.I.G. di Napoli.



Si fa presente, infine, che l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, con nota prot. n. 79503 del 23/07/2015, ha comunicato che *"dal 16/02/2015 sul sito istituzionale dell'ENAC (www.enac.gov.it), alla sezione ostacoli e pericoli per la navigazione aerea, sono state pubblicate le nuove modalità di presentazione delle istanze di valutazione della compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea, ai sensi dell'art. 709 co. 2 del Codice della Navigazione"*.

**Il Funzionario Istruttore**

**Domenico Sasanelli**

**Il Dirigente del Servizio**

**Laura Liddo**

**Il Dirigente della Sezione**

**Carmela Iadaresta**

## Dichiarazione cumulativa -

<b>dichiarazioni di capacità giuridica <sup>1</sup></b>

il sottoscritto

in qualità (titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)

della ditta / impresa: \_\_\_\_\_

sede (comune italiano o stato estero) Provincia

Provincia

indirizzo

Codice attività:	
------------------	--

Cap/Zip:

Partita IVA:									
--------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--

**DICHIARA QUANTO SEGUE**

1) in sostituzione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura:

provincia di iscrizione:

numero di iscrizione:

attività:

codice ATECO:

(per le ditte individuali)

forma giuridica impresa: ditta individuale

ditta individuale

anno di iscrizione:

titolare, altri soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale:

<i>Cognome e nome</i>	<i>codice fiscale</i>	<i>carica ricoperta</i>
		titolare

*(per tutte le società e i consorzi)*

forma giuridica societaria:

anno di iscrizione: \_\_\_\_\_

capitale sociale:

durata della società:

soci, rappresentanti legali, consiglieri delegati, amministratori e altri soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, procuratori con potere contrattuale:

<i>Cognome e nome</i>	<i>codice fiscale</i>	<i>carica ricoperta</i>

<sup>1</sup> Si precisa che il presente modello dovrà essere compilato *del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio)*




*(inoltre, per le società e i consorzi con meno di quattro soci)*

Cognome e nome (persona fisica)	codice fiscale (persona fisica)	tipo di diritto
		<input type="checkbox"/> - Socio unico <input type="checkbox"/> - Socio di maggioranza

*(in ogni caso)*

dichiara altresì di

☐ - essere

☐ - non essere

una micro, piccola o media impresa, come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003);

#### -DICHIARA

*(Per gli operatori aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle "black list")*

- ☐ di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi dell'art.1 del D.M. 14/12/2010
- ☐ di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art.1 comma 3 del D.M. 14/12/2010.

#### SI IMPEGNA

*(Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)*

- ☐ in caso di autorizzazione ad uniformarsi alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del DPR 633/1972 e a comunicare alla Regione la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge.

- 2) ai sensi dell'articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016, l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e, in particolare:

1) che:

1.1) nei propri confronti:

- ☐ - non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati indicati dall'art. 80 co.1 lett. a),b),b-bis),c),d), e), f), g);e di cui
- ☐ - sussistono i provvedimenti di cui all'allegato alla presente dichiarazione e, in particolare:
  - ☐ - sentenze definitive di condanna passate in giudicato, per i reati indicati dall'art. 80 co.1 lett. a),b),b-bis),c),d), e), f), g);
  - ☐ - decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, per i reati indicati dall'art. 80 co.1 lett. a),b),b-bis),c),d), e), f), g);



- ☐ - sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per i reati indicati dall'art. 80 co.1 lett. a),b),b-bis),c),d), e), f), g);
- 1.2) ☐ - nei confronti di tutti gli altri rappresentanti legali, soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, direttori tecnici e soci: (N.B. La dichiarazione deve essere rilasciata:  
*del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio)*
- ☐ - della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati indicati dall'art. 80 co.1 lett. a),b),b-bis),c),d), e), f), g);
- ☐ - la situazione giuridica relativa alla sussistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente con apposita dichiarazione;
- 1.3) ☐ - è esonerato dal dichiarare eventuali sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, relativi a reati depenalizzati oppure in caso di riabilitazione, estinzione del reato o revoca della condanna in forza di provvedimento dell'autorità giudiziaria;
- 1.4) ☐ - di essere destinatario di una sentenza definitiva che ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, per i quali allega idonea documentazione.

2) che:

- 2.1) ☐ - nei propri confronti non sussiste cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'[articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#) o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'[articolo 84, comma 4, del medesimo decreto](#). Resta fermo quanto previsto dagli [articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#), con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.
- 2.2) ☐ - nei confronti di tutti gli altri rappresentanti legali, soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, direttori tecnici e soci.  
*N.B. L'esclusione di cui al comma 1 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.*

- ☐ - della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- ☐ - la situazione giuridica relativa all'assenza delle misure di prevenzione o delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente dichiarazione;

**3) che, ai sensi dell'articolo 80, comma 3, secondo periodo, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nell'anno antecedente la data di \_\_\_\_\_:**

- ☐ - **non sono cessati** dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico oppure soci unici o soci di maggioranza in caso di società o consorzi con meno di quattro soci;
- ☐ - sono cessati dalla carica i soggetti, aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico, oppure soci unici o soci di maggioranza in caso di società o consorzi con meno di quattro soci, di seguito elencati:

a) ☐ che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>	<i>fino alla data del</i>

- ☐ **non è stata** pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, comprese le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione;

b) ☐ che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>	<i>fino alla data del</i>

- ☐ **è stata pronunciata** sentenza definitiva di condanna passata in giudicato o è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i seguenti reati:

- ☐ che la ditta / impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:

c) ☐ che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>	<i>fino alla data del</i>

☐ è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i seguenti reati:

☐ che la ditta / impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:

d) ☐ che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta	fino alla data del

☐ passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente dichiarazione;

4) ☐ di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, comportanti un omesso pagamento per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, comma 1 e 2 bis del d.P.R. n. 602 del 1973, relativamente a sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione

4.1) ☐ non si applica il co 4 dell'art 80 poiché l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte dovute, compresi eventuali interessi o multe, e che il pagamento o l'impegno è stato formalizzato prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande., giusto provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

4.2) ☐ - di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali, secondo la legislazione \_\_\_\_\_, che costituiscono motivo ostativo al rilascio del DURC (documento unico di regolarità contributiva) di cui all'art. 8 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali 30/01/2015;

4.2.1) ☐ non si applica il co 4 dell'art 80 poiché l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, e che il pagamento o l'impegno è stato formalizzato prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande., giusto provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

5) Ai sensi dell'art. 80 co. 5 del D.lgs. 50/2016 dichiara:

a) ☐ di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30 co. 3 del D.lgs 50/2016;

b) ☐ che non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o con un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;

☐ che si trova in stato ammissione al concordato preventivo, tuttavia, ai sensi dell'articolo 186-bis, commi sesto e settimo, del Regio decreto n. 267 del 1942, opera in continuità aziendale:

che la società è autorizzata all'esercizio provvisorio, ha ottenuto l'autorizzazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ da parte del giudice delegato sentita l'ANAC



- ☐ ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale, ha ottenuto l'autorizzazione n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_ da parte del giudice delegato sentita l'ANAC
- c) ☐ di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità.
- c-bis ☐ di non aver posto in essere il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- c-ter ☐ di non avere commesso significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero di non aver dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni comparabili;
- c-quater ☐ di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- d) ☐ di non versare in situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
- e) ☐ che non sussistono condizioni di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento dell'operatore economico nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.lgs 50/2016;
- f) ☐ che non è stata applicata alcuna sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n.81 del 2008;
- g) che in relazione al divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge n. 55 del 1990 non è in essere alcuna intestazione fiduciaria relativa a quote societarie dell'impresa e nell'anno antecedente non è stata accertata in via definitiva alcuna violazione del divieto di intestazione fiduciaria;
- h) che il numero dei propri dipendenti, calcolato con le modalità di cui all'articolo 4 della legge n. 68 del 1999, tenuto conto delle esenzioni per il settore edile di cui all'articolo 5, comma 2, della stessa legge, modificato dall'articolo 1, comma 53, della legge n. 247 del 2007:
- ☐ è inferiore a 15;
- ☐ è compreso tra 15 e 35 e non sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
- ☐ è compreso tra 15 e 35 e sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 ed è in regola con le citate norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999;
- ☐ è superiore a 35 ed è in regola con le citate norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999;
- i) che in relazione ai reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) o 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di \_\_\_\_\_:

i.1) il sottoscritto

- ☐ - non è stato vittima di alcuno dei predetti reati
- ☐ - è stato vittima dei predetti reati e:
- ☐ - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- ☐ - non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- ☐ - è stato vittima dei predetti reati e non ha denunciato il fatto all'autorità giudiziaria e che dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, emergono i seguenti indizi:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

e nella richiesta di rinvio a giudizio:

- ☐ gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);
- ☐ non gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

i.2) tutti gli altri rappresentanti legali, soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, direttori tecnici e soci, elencati al precedente numero 1) e al successivo numero 6) della presente dichiarazione:

- ☐ della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non sono stati vittime di alcuno dei predetti reati;
- ☐ attestano singolarmente le proprie situazioni e condizioni mediante apposita documentazione o dichiarazione in allegato alla presente;

6) che, ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383, questa impresa:

- ☐ non si è avvalsa dei piani individuali di emersione;
- ☐ si è avvalsa dei piani individuali di emersione ma tali piani si sono conclusi;

#### DICHARA

di eleggere, ai fini della presente gara, il proprio domicilio all'indirizzo:

a)

- ☐- riportato all'inizio della presente dichiarazione;
- ☐- via/piazza/altro: \_\_\_\_\_ numero: \_\_\_\_\_  
(altre indicazioni: presso / frazione / altro) \_\_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_ città: \_\_\_\_\_ provincia: \_\_\_\_\_

b) di avere i seguenti indirizzi di posta elettronica:

- **certificata (PEC):** \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_
- **non certificata:** \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_

c) di avere il seguente numero di fax: \_\_\_\_\_ autorizzando espressamente la Stazione appaltante all'utilizzo di questo mezzo di comunicazione;

#### DICHARA

15) ai fini della acquisizione d'ufficio del DURC da parte della Stazione appaltante, che:

- ☐ a) - ha allegato originale del DURC in data non anteriore a 3 (tre) mesi;
- ☐ b) - ha allegato copia cartacea del modello unificato INAIL-INPS-CASSA EDILE compilata nei quadri «A» e «B» con le indicazioni pertinenti;
- ☐ c) - l'impresa applica il contratto collettivo nazionale di lavoro (C.C.N.L.) del settore:
- |  |  |   |
|--|--|---|
| <input type="checkbox"/> Edile industria   | <input type="checkbox"/> Edile Piccola Media Impresa     | <input type="checkbox"/> Edile Cooperazione |
| <input type="checkbox"/> Edile Artigianato | <input type="checkbox"/> Edile: solo impiegati e tecnici | <input type="checkbox"/> Altro non edile    |
- ha la seguente dimensione aziendale:
- |                                      |                                    |   |
|--------------------------------------|------------------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> da 0 a 5    | <input type="checkbox"/> da 6 a 15 | <input type="checkbox"/> da 16 a 50           |
| <input type="checkbox"/> da 50 a 100 | <input type="checkbox"/> oltre 100 | <input type="checkbox"/> numero esatto: _____ |

ed è iscritta ai seguenti enti previdenziali:

<b>INAIL:</b>	codice ditta: _____	posizioni assicurative territoriali: _____
<b>INPS:</b>	matricola _____ azienda: _____	sede competente: _____
	posizione contributiva individuale titolare / soci imprese artigiane: _____	
<b>Cassa Edile</b>	codice impresa: _____	codice cassa: _____

#### DICHIARA

I\_ I di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con l'Amministrazione della Regione Puglia da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultima ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.

#### oppure

I\_ I di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con l'Amministrazione della Regione Puglia da meno di tre anni i quali, tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultima ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.

#### oppure

I\_ I di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici, dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con la Regione Puglia e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.

#### Informativa ex art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Si informa che tutti i dati comunicati saranno trattati dal personale autorizzato della Regione Puglia da eventuali terzi nominati in qualità di Responsabili del trattamento, nel pieno rispetto dei principi fondamentali del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD), recante disposizioni per la tutela delle persone fisiche. In osservanza di tale Regolamento, il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti e libertà fondamentali. In qualsiasi momento potrà esercitare tutti i diritti scrivendo ai Dirigenti competenti del procedimento della Regione Puglia-

Ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, il sottoscritto allega fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000; a

tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni. Quanto al requisito della cifra d'affari in lavori la presente dichiarazione può essere sottoposta alla comprova ai sensi dell'articolo 32 co.7 del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero \_\_\_\_\_ pagine, è sottoscritta in data \_\_\_\_\_ 201\_

(firma del legale rappresentante del concorrente)

---



## ALLEGATO B

**Dichiarazione di assenza di misure di prevenzione e condanne penali per SOGGETTI IN CARICA**  
**(solo qualora il sottoscrittore delle dichiarazioni cumulative non si sia assunto la responsabilità di**  
**dichiarare l'assenza delle cause di esclusione anche per conto degli altri soggetti in carica**  
**ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000)**

### Requisiti di ordine generale:

**dichiarazioni assenza di misure di prevenzione e condanne o decreti penali**

articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016

  sottoscritt  

	Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta
1)				
2)				
3)				
4)				
5)				

della ditta / impresa: \_\_\_\_\_

ognuno per quanto lo riguarda personalmente, con la presente

### DICHIARA / DICHIARANO

- 1) ai sensi dell'articolo 80, comma 2 del decreto legislativo n. 50 del 2016, che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- 2) ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale; ai sensi dell'articolo 80, comma 1, non sono dichiarate eventuali sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, relativi a reati depenalizzati oppure in caso di riabilitazione, estinzione del reato o revoca della condanna in forza di provvedimento dell'autorità giudiziaria;
- 3) ai sensi dell'articolo 80, comma 5, lettera l), del decreto legislativo n. 50 del 2016, di non essere stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali non abbiano denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, all'infuori dei casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa), oppure per i quali non vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara.

### Informativa ex art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Si informa che tutti i dati comunicati saranno trattati dal personale della Regione Puglia e da eventuali terzi nominati in qualità di Responsabili del trattamento, nel pieno rispetto dei principi fondamentali del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD), recante disposizioni per la tutela delle persone fisiche.



In osservanza di tale Regolamento, il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti e libertà fondamentali. In qualsiasi momento potrà esercitare tutti i diritti scrivendo al Titolare del trattamento dei dati

Ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, il/i sottoscritto/i allega/no fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero \_\_\_\_\_ pagine, è sottoscritta in data \_\_\_\_\_ 201\_.

(firma del/i dichiarante/i) 1)

2)

3)

4)

5)

**Dichiarazione di presenza di misure di prevenzione o condanne penali per SOGGETTI IN CARICA  
(per ciascuna singola persona fisica colpita da provvedimenti, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione)**

**Requisiti di ordine generale:  
dichiarazioni di presenza di misure di prevenzione e condanne o decreti penali**

il sottoscritto \_\_\_\_\_  
 nato a: \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_  
 in qualità di *(titolare, legale rappresentante, direttore tecnico, altro)* \_\_\_\_\_  
 della ditta / impresa: \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

- 1) ai sensi dell'articolo 80, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016, che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

*(se del caso, aggiungere)*

dichiara altresì che le misure ostative applicate con \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ sono divenute inefficaci in seguito alla riabilitazione di cui all'articolo 70 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ottenuta dalla Corte d'Appello di \_\_\_\_\_, con provvedimento n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;

- 2) ai sensi dell'articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016, che nei propri confronti:

- 2.a) ☐ non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato;  
☐ sono state pronunciate le seguenti sentenze definitive di condanna passata in giudicato, risultanti dal Casellario giudiziario:

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

- ☐ sono state pronunciate le seguenti sentenze definitive di condanna passata in giudicato, non risultanti dal Casellario giudiziario in quanto è stato ottenuto il beneficio della non menzione:

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

- 2.b) ☐ non è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile;

☐ sono stati emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili:

---

---

- 2.c) ☐ non è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;
- ☐ sono state pronunciate le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale:

---

---

---

- 2.d) ai sensi dell'articolo 80, non sono dichiarate eventuali sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, relativi a reati depenalizzati oppure in caso di riabilitazione, estinzione del reato o revoca della condanna in forza di provvedimento dell'autorità giudiziaria;

- 3) ai sensi dell'articolo 80, comma 5, lettera l), del decreto legislativo n. 50 del 2016, che in relazione ai reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) o 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

- ☐ di non essere stato vittima di alcuno dei predetti reati;
- ☐ di essere stato vittima dei predetti reati e
- ☐ - di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- ☐ - di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- ☐ di essere stato vittima dei predetti reati e di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, e che dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, emergono i seguenti indizi:

---

---

---

e nella richiesta di rinvio a giudizio:

- ☐ - gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);
- ☐ - non gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà

legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

**Informativa ex art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679**

Si informa che tutti i dati comunicati saranno trattati dal personale autorizzato della Regione Puglia e da eventuali terzi nominati in qualità di Responsabili del trattamento, nel pieno rispetto dei principi fondamentali del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD), recante disposizioni per la tutela delle persone fisiche. In osservanza di tale Regolamento, il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti e libertà fondamentali. In qualsiasi momento potrà esercitare tutti i diritti scrivendo al Titolare del trattamento dei dati

L'informativa estesa è allegata agli atti pubblicati.

Ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, il sottoscritto allega fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero \_\_\_\_\_ pagine, è sottoscritta in data \_\_\_\_\_ 201\_.

(firma del dichiarante)

---





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,  
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E  
LAVORO**

**SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E  
DIGITALI  
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E  
RINNOVABILI**



**REGIONE PUGLIA**

Prot. AOO\_159/02 / 11 /2020 n° 7756

Trasmissione a mezzo fax e  
posta elettronica ai sensi  
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

**Spett.le HEPV10 S.r.l.**

Via Alto Adige, 160/a

38121, Trento

PEC: [hepv10srl@legalmail.it](mailto:hepv10srl@legalmail.it)

e p.c.

**Provincia di Lecce**

**Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente**

PEC: [protocollo@cert.provincia.le.it](mailto:protocollo@cert.provincia.le.it)

[ambiente@cert.provincia.le.it](mailto:ambiente@cert.provincia.le.it)

**Cod. Id. WWK4IX5**

*(da citare in corrispondenza)*

**Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs n.387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza nominale pari a 27,50 MWe (potenza moduli pari a 30,05 MWp e potenza in immissione pari a 25 MWe), denominato "Impianto 90", sito nei territori comunali di Surbo (LE) e di Lecce, nonché delle opere ed infrastrutture connesse, e per la realizzazione di una nuova Stazione Elettrica a 150 kV della RTN da collegare in entra - esce alla linea a 150 kV "Lecce Nord - San Paolo"**

**Richiesta di integrazioni ai fini della procedibilità**

Premesso che:

- con nota pec acquisita al protocollo della Provincia di Lecce al n.51282 del 31/12/2019, la Società proponente ha formalizzato istanza per il rilascio di provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR), ai sensi dell'art.27bis del D.Lgs n.152/2006, per l'impianto in oggetto;
- con nota prot. n.1993 del 20/01/2020, la Provincia di Lecce ha comunicato alla Società proponente che *"il rilascio del PAUR non rientra nel novero delle funzioni amministrative attribuite, conferite alle province pugliesi"* e che *"nelle more di un aggiornamento delle competenze provinciali rispetto al mutato quadro normativo, l'istanza inoltrata è priva delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti*

1

COD. ISTR.: D.S.

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

**Sezione Infrastrutture energetiche e digitali**

Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405627

mail: [ufficio.energia@regione.puglia.it](mailto:ufficio.energia@regione.puglia.it) - pec: [ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it)



*normativi per l'emanazione del provvedimento, lo scrivente Servizio non darà corso alla istruttoria tecnica della domanda";*

- con nota pec del 24/01/2020, acquisita al protocollo al n.449 del 27/01/2020 e inviata alla Provincia di Lecce e alla Regione Puglia, questo proponente chiedeva di chiarire le competenze in materia di PAUR, diffidando l'Amministrazione Provinciale al dare corso all'istanza depositata;
- in data 13/03/2020 codesto proponente presentava istanza telematica di Autorizzazione Unica, acquisita al prot. n.1966 del 16/03/2020, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto;
- con nota prot. n.2845 del 10/04/2020 questa Sezione, a seguito di disamina della documentazione pervenuta ai fini A.U., riscontrava anomalie formali che venivano comunicate alla società proponente, invitando la stessa a fornire le integrazioni richieste nel termine di 30 giorni;
- con nota prot. n.3331 del 06/03/2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato al proponente che *"l'autorità competente indicata nell'articolo 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, che regola il PAUR, coincide con l'autorità competente VIA così come individuata dall'art.7 bis comma 5 del detto D.lgs 152/2006"* e che *"in assenza di atti che dispongano diversamente, pertanto, il provvedimento in oggetto non può che essere avviato e concluso dalla provincia in indirizzo"*;
- con nota prot. n.3374 del 07/05/2020 questa Sezione, in accordo a quanto comunicato dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, ha altresì ribadito che *"la VIA regionale non può essere in alcun modo resa al di fuori del PAUR e che lo stesso provvedimento di Autorizzazione Unica ex D.Lgs n.387/2003 deve necessariamente confluire nel PAUR, soggiacendo anch'esso al rispetto dei termini perentori procedurali codificati dall'art. 27-bis del citato decreto"*;
- con nota prot. n.4127 del 15/06/2020 questa Sezione, su istanza di parte, concedeva una proroga di n.90 giorni per la presentazione delle integrazioni richieste;
- con nota prot. n.6321 del 15/09/2020 questa Sezione, su istanza di parte, concedeva una ulteriore proroga di n.30 giorni per la presentazione delle integrazioni richieste;
- con nota del 08/10/2020 la Società proponente diffidava formalmente la Provincia di Lecce a procedere all'avvio del procedimento di PAUR presentato dalla società;
- con nota pec del 15/10/2020, acquisita al protocollo al n.7302 del 16/10/2020, la società proponente comunicava l'avvenuto caricamento, all'interno del portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it), della documentazione integrativa richiesta allegando, altresì, la *"Comunicazione di documentazione integrata per la pratica WWK4IX5"*, generata al completamento della procedura telematica del suddetto portale.



Tanto premesso, questa Sezione procedeva a verificare la documentazione integrativa, riscontrando la permanenza di anomalie formali che si riportano, dettagliatamente, di seguito:

1) con riguardo agli **“Elaborati cartografici del progetto definitivo dell’impianto: strati informativi identificativi e di interferenza” di cui al punto 4.1 dell’Allegato alla D.D. n.1/2011 “Istruzioni tecniche”**, si rileva che gli strati informativi e di interferenza consegnati risultano composti soltanto da n.2 geometrie di tipo areale aventi descrizione “Area pannelli fotovoltaici” e “Sottostazione”. Si chiede, pertanto, di redigere tutti gli strati informativi e di interferenza utilizzando, per ciascun elemento dell’impianto, le geometrie (areali, lineari e puntuali) descritte all’Allegato alla D.D. n.1/2011 “Sezione 2: Fonte Solare Fotovoltaica – Modello Fisico”.

Si chiede di consegnare la suddetta documentazione in un folder in formato compresso, firmato digitalmente dal professionista che si assume la responsabilità della predisposizione e controfirmato dal proponente, secondo quanto riportato ai punti 4.1.3 e 4.4.2 della D.D. n.1/2011;

2) con riguardo alla **“Relazione descrittiva/generale del progetto definitivo” di cui al punto 4.2.1 dell’Allegato alla D.D. n.1/2011 “Istruzioni Tecniche”**, si rileva che le informazioni fornite circa l’impianto di accumulo, l’interramento della linea MT di e-Distribuzione e la stazione di ricarica per i mezzi elettrici, sono ancora non esaustive.

Si chiede, inoltre, di integrare l’elaborato con un elenco chiaro e dettagliato delle opere da realizzare e che devono essere oggetto di autorizzazione in riferimento al procedimento per cui il progetto stesso è elaborato, ai sensi del punto 4.2.1 della D.D. n.1/2011.

3) con riguardo alla **“Relazione geotecnica del progetto definitivo” di cui al punto 4.2.3 dell’Allegato alla D.D. n.1/2011 “Istruzioni Tecniche”** si rileva che l’elaborato consegnato è stato redatto con riferimento alle sole strutture di sostegno dei moduli fotovoltaici e non, come richiesto, con riferimento a tutte le strutture presenti in progetto, relative all’area di impianto, alla SE Utente e alla SE Terna 150 kV. Si chiede, pertanto, di integrare l’elaborato con riferimento a tutti i manufatti presenti e relative fondazioni.

Si chiede di consegnare la suddetta documentazione in un folder in formato compresso, firmato digitalmente dal professionista che si assume la responsabilità della predisposizione e controfirmato dal proponente, secondo quanto riportato ai punti 4.1.3 e 4.4.2 della D.D. n.1/2011;



4) con riguardo alla **"Documentazione Specialistica del progetto definitivo" di cui al punto 4.2.6 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche"**, si chiede di integrare l'istanza mediante la presentazione della "Relazione sull'inquinamento luminoso" redatta ai sensi della L.R. n.15/2005 (già richiesta con precedente nota) e relativa all'area di impianto, alla SE Utente e alla SE Terna 150 kV;

5) con riguardo alla **"Relazione tecnica del progetto definitivo" di cui al punto 4.2.9 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche"**, preliminarmente si rileva che, all'interno della presente sezione, è stato caricato un elaborato denominato "Relazione tecnica descrittiva" (Codice elaborato: D\_GE\_RE\_03). Si rileva che tale elaborato è stato redatto con riferimento essenzialmente alla stima delle emissioni diffuse e, pertanto, non è conforme a quanto richiesto.

Si rileva, altresì, che all'interno della sezione "Documentazione Specialistica", è stato caricato un elaborato denominato "Relazione tecnico illustrativa" (Tavola: DIE\_REI01), che si assume quale documento richiesto al suddetto punto. Come già richiesto con precedente nota, si chiede di presentare un unico elaborato denominato "Relazione tecnica" o, se il caso lo richiede, di distinguere e nominare le suddette relazioni:

- a seconda del fine per il quale sono stati redatti: relazioni tecniche degli impianti elettrici, delle opere architettoniche, delle strutture, etc.;
- a seconda della parte di opera alla quale si riferiscono: relazioni tecniche della SE Terna 150 kV, della SE Utente e dell'impianto.

Con riguardo ai contenuti dell'elaborato denominato **"Relazione tecnico illustrativa" (Tavola: DIE\_REI01)**, si chiede di integrare l'elaborato con le informazioni richieste alle lettere f) e g) comma 1 art.26 del D.P.R. n.207/2010, con riguardo in particolare alle **informazioni non rinvenibili dagli elaborati grafici allegati all'istanza (sistemi costruttivi, materiali e finiture, modalità di assemblaggio, caratteristiche funzionali e tecniche, destinazioni d'uso, etc.) di tutti gli elementi presenti nell'area di impianto, nella SE Utente e nella SE Terna 150 kV** quali, a titolo esemplificativo:

- accessi e recinzioni;
- manufatti edilizi (cabine prefabbricate, container, edifici e relativi sistemi di ancoraggio al suolo);
- manufatti a servizio degli impianti elettrici (tralicci, sezionatori, stalli, trasformatori, interruttori, sbarre, etc.), comprese le opere di modifica alla RTN da realizzare in conseguenza della costruzione della nuova SE Terna 150 kV, e con la descrizione della soluzione adottata e del funzionamento complessivo della componente impiantistica;





- cavi elettrici;
- impianto di terra;
- impianti ausiliari previsti, quali impianto di illuminazione, impianto di sorveglianza, impianto antincendio, impianti idrici di approvvigionamento acque, impianti per lo smaltimento delle acque reflue, impianti per il trattamento delle acque di prima e seconda pioggia;
- opere di modifica della linea MT esistente di E-Distribuzione
- sistema di accumulo;
- stazione di ricarica per i mezzi elettrici;
- viabilità interna e di collegamento alla viabilità pubblica.

Con riferimento all'impianto di accumulo, sommariamente citato al paragrafo 4.2 dell'elaborato "Relazione descrittiva generale" (Tavola DGE.RE02), si rileva che lo stesso non è contemplato nel preventivo di connessione rilasciato da Terna S.p.a. e si chiede, pertanto, di chiarire se tale opera è oggetto della presente istanza e, nel caso, di modificare tutti gli elaborati scrittografici richiesti dal livello proprio della progettazione definitiva (relazioni generale/tecnica/specialistiche, computo metrico, quadro economico, etc). Si chiede di relazionare e descrivere, in punto tecnico, le opere previste per la realizzazione del sistema di accumulo e si chiede, inoltre:

- di descrivere la relazione intercorrente tra l'impianto di accumulo e l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, esplicitando altresì le caratteristiche tecniche degli apparati di progetto e la tipologia di impianto ai sensi delle Deliberazioni n.574/2014/R/eel del 20.11.2014 e n.642/2014/R/eel del 18.12.2014 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA);
- di integrare l'istanza con una dichiarazione asseverata del tecnico progettista, corredata da idonea documentazione tecnica a supporto, attestante la potenza termica del suddetto impianto, ai fini dell'individuazione del procedimento autorizzatorio e della relativa competenza al rilascio del titolo, ai sensi dell'art.62 della Legge n.120 del 11/09/2020.

Con riguardo all'elaborato denominato "Computo metrico estimativo di dismissione dell'opera" (Tavola: VPD.CM02), si chiede di allegare le analisi dei nuovi prezzi, elaborate ai sensi dell'art.32 comma 2 del D.P.R. n.207/2010, così come richiesto con precedente nota.

La relazione e gli allegati dovranno essere firmati digitalmente dal professionista che si assume la responsabilità della predisposizione e controfirmati dal proponente, consegnati in un folder formato compresso, secondo quanto riportato al paragrafo 4.4.2 "Modalità di sottoscrizione degli elaborati e dei documenti" della D.D. n.1/2011;



6) con riguardo ai **"Rilievi planoaltimetrici e lo studio di inserimento urbanistico del progetto definitivo"** di cui al punto 4.2.8 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 **"Istruzioni Tecniche"** si rileva che, all'interno della particella 41 del foglio di mappa n.5 del comune di Surbo, è presente un'area caratterizzata da una depressione del piano di campagna. Come già richiesto con precedente nota, si chiede di:

- qualificare tale elemento all'interno degli elaborati descrittivi allegati all'istanza (relazioni);
- riportare le quote altimetriche anche all'interno di tale area;
- integrare l'elaborato fotografico "Rilievo dello stato dei luoghi" (Tavola n.DGE.RE11) con idonee riprese fotografiche, effettuate da diversi punti di ripresa, della suddetta area.

Si chiede inoltre, come già richiesto con precedente nota, di integrare la pratica con la presentazione di profili altimetrici, redatti in opportuna scala e nei punti significativi; a tale riguardo, si chiede di presentare almeno un profilo passante dal punto più basso dell'area depressa precedentemente descritta;

7) con riguardo agli **"Elaborati grafici del progetto definitivo"** di cui al punto 4.2.9 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 **"Istruzioni Tecniche"** si comunica che:

- **relativamente all'area di impianto** si chiede di integrare l'istanza con:
    - elaborati grafici di dettaglio (piante, prospetti e sezioni) di tutti i manufatti presenti all'interno dell'area di impianto e riportati in legenda (cabina di consegna-cabina utente, cabinato di trasformazione in campo, string box 32IN), da redigere in scala non inferiore a 1:100, ai sensi dell'art.28 comma 2 lett. g) del D.P.R. n.207/2010; tali manufatti dovranno riportare le informazioni di cui alle lettere e) - h) comma 2 del citato art.28 (destinazioni d'uso, quote, strutture portanti, fondazioni);
    - elaborati grafici (di insieme e di dettaglio) degli impianti ausiliari previsti (illuminazione, sorveglianza, etc.), come già richiesto con precedente nota;
    - elaborati grafici relativi all'impianto di messa a terra;
  - come già richiesto con precedente nota, si chiede di:
    - evidenziare la "fascia di rispetto corso d'acqua episodico" con campitura piena non coprente, in quanto non rappresentata;
    - evidenziare la "fascia di rispetto elettrodotto BT" con campitura piena non coprente, in quanto non rappresentata;
- nei seguenti elaborati: "PLANIMETRIA GENERALE IMPIANTO DI PROGETTO" (Tavola n. DGE.PL09); "PLANIMETRIA GENERALE SU CTR" (Tavola n. DIE.PL02); "LAYOUT 1 IMPIANTO CON PERCORSO CAVI MT" (Tavola n. DGE.PL10/1); "LAYOUT 2 IMPIANTO CON PERCORSO CAVI MT" (Tavola n. DGE.PL10/2); "LAYOUT 3 IMPIANTO CON PERCORSO



CAVI BT" (Tavola n. DGE.PL10/3); "LAYOUT 4 IMPIANTO CON PERCORSO CAVI BT" (Tavola n. DGE.PL10/4); "PLANIMETRIA VIE CAVI SU RILIEVO MT LAYOUT 1" (Tavola n. DIE.PL03/1); "PLANIMETRIA VIE CAVI SU RILIEVO MT LAYOUT 2" (Tavola n. DIE.PL03/2); "PLANIMETRIA VIE CAVI SU RILIEVO BT LAYOUT 3" (Tavola n. DIE.PL03/3); "PLANIMETRIA VIE CAVI SU RILIEVO BT LAYOUT 4" (Tavola n. DIE.PL03/4);

- **relativamente alla SE Utente**, si chiede di integrare l'istanza con:
  - piante, prospetti e sezioni, debitamente quotati e dotati di legenda esplicativa, relativi a tutti i manufatti presenti all'interno dell'area, da redigere in scala non inferiore a 1:100, ai sensi dell'art.28 comma 2 lett. g) del D.P.R. n.207/2010; tali manufatti dovranno riportare le informazioni di cui alle lettere e) - h) comma 2 del citato art.28 (destinazioni d'uso, quote, strutture portanti, fondazioni);
  - elaborati grafici (di insieme e di dettaglio) relativi a tutti gli impianti ausiliari presenti, quali impianto di illuminazione, impianto di sorveglianza, impianto antincendio, impianti idrici di approvvigionamento acque, impianti per lo smaltimento delle acque reflue, impianti per il trattamento delle acque di prima e seconda pioggia, etc;
  - elaborati grafici relativi all'impianto di messa a terra;
  - prospetti e sezioni, alla scala del dettaglio, del sistema di recinzione e dell'accesso all'area;
  - stratigrafie relative al piano di calpestio delle aree.Inoltre, come già richiesto con precedente nota, e con particolare riferimento all'elaborato "PIANTE, SEZIONI E PROSPETTI DELLA CABINA DI CONSEGNA ALL'INTERNO DEL PARCO" (Tavola n. DFV.SP07), si chiede di:
  - esplicitare, in apposita legenda, gli elementi indicati con la numerazione da 01 a 13;
  - indicare le quote altimetriche degli elementi rappresentati nella "Vista X-X";
- come già parzialmente richiesto con precedente nota, e **relativamente alla SE Terna 150 kV**, si chiede di integrare l'istanza con:
  - piante, prospetti e sezioni, debitamente quotati e dotati di legenda esplicativa, relativi a tutti manufatti presenti all'interno dell'area, da redigere in scala non inferiore a 1:100, ai sensi dell'art.28 comma 2 lett. g) del D.P.R. n.207/2010; tali manufatti dovranno riportare le informazioni di cui alle lettere e) - h) comma 2 del citato art.28 (destinazioni d'uso, quote, strutture portanti, fondazioni);
  - piante e sezioni, debitamente quotati e dotati di legenda esplicativa, relativi agli impianti elettrici (e relative opere, comprese le fondazioni) quali stalli, trasformatori, interruttori, sbarre, etc.;
  - elaborati grafici (di insieme e di dettaglio) relativi a tutti gli impianti ausiliari presenti, quali impianto di illuminazione, impianto di sorveglianza, impianto antincendio, impianti



idrici di approvvigionamento acque, impianti per lo smaltimento delle acque reflue, impianti per il trattamento delle acque di prima e seconda pioggia, etc;

- elaborati grafici relativi all'impianto di messa a terra;
- prospetti e sezioni, alla scala del dettaglio, del sistema di recinzione e dell'accesso all'area della SE 150 kV;
- stratigrafie relative al piano di calpestio delle aree;
- si chiede di rappresentare gli accessi stradali alla SE Terna 150 kV, alla SSE Utente e all'area di impianto. Nel caso strada di modifica della strada esistente, si chiede di evidenziare tali modifiche del tracciato nelle planimetrie di progetto. I suddetti tratti di viabilità dovranno essere quotati e rappresentati in ogni parte (scarpate, opere di sostegno, fossi di guardia, opere idrauliche, reti di recinzione, fasce di rispetto), allo scopo di determinare esattamente l'ingombro dell'infrastruttura e dovranno, sulla base di rilievi topografici, essere corredati da sezioni stradali e profili longitudinali;
- con riferimento alle opere di modifica alla RTN esistente da realizzare in conseguenza della costruzione della nuova SE Terna 150 kV, si chiede di integrare l'istanza con la presentazione degli elaborati (ante e post intervento) con la presentazione degli elaborati grafici relativi:
  - alle strutture di elevazione previste (tralicci e relative fondazioni), comprensive di dettagli e dotati di quote lineari e di elevazione;
  - alla tipologia di cavi da utilizzare;
- come già richiesto con precedente nota, e con riferimento al simbolo grafico rappresentante il "cabinato di storage", si rileva che non sono stati trasmessi gli elaborati grafici richiesti; si chiede, pertanto, di trasmettere gli elaborati grafici relativi al sistema di storage (planimetrie di insieme e di dettaglio, rappresentando anche il percorso dei cavidotti e il sistema di recinzione previsto);
- come già richiesto con precedente nota, e con riferimento alla "stazione di ricarica per i mezzi elettrici" menzionata al paragrafo 4.4 dell'elaborato "Relazione descrittiva generale" (Tavola DGE.RE02), si riscontra che tale opera non è mai rappresentata all'interno degli elaborati grafici. Si chiede, pertanto, di chiarire se tale opera è oggetto della presente istanza, integrando e/o modificando la documentazione presentata con le informazioni e gli elaborati grafici richiesti dal livello proprio della progettazione definitiva (piante, prospetti e sezioni dell'area destinata a tale opera, con l'indicazione degli spazi destinati alla sosta delle autovetture e della apparecchiature/manufatti presenti);



- come già richiesto con precedente nota, e con riferimento alle opere di modifica della linea MT esistente di E-Distribuzione, previste al confine est dell'area di impianto, si chiede di:
  - presentare elaborati grafici (di insieme e di dettaglio, dello stato dei luoghi e di progetto) delle opere da realizzare quali manufatti/cabine, tracciati dei cavidotti, opere elettriche, sezioni di scavo, etc;
  - descrivere, all'interno delle relazioni allegate all'istanza, gli interventi previsti;
- 8) con riguardo al **"Piano particellare di esproprio del progetto definitivo" di cui al punto 4.2.13 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche"** si comunica che, nella precedente richiesta di integrazioni, è stata erroneamente richiesta la documentazione attestante la disponibilità della particella n.42 del Foglio di Mappa n.5 del Comune di Surbo. Considerato che, per puro refuso, tale richiesta era riferita alla particella n.41 e che, secondo quanto riportato dal proponente, le particelle nn.41 e 42 sono derivanti dal frazionamento della ex particella n.29 (non compresa tra quelle oggetto del contratto preliminare di compravendita), si chiede di dimostrare la disponibilità della particella n.41;
- 9) con riguardo al **"Computo metrico estimativo del progetto definitivo" di cui al punto 4.2.14 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011, "Istruzioni Tecniche"** e, in particolare, con riferimento ai nuovi prezzi utilizzati, si chiede di trasmettere i seguenti elaborati, già richiesti con precedente nota:
  - Elenco dei prezzi unitari";
  - analisi dei prezzi, elaborate ai sensi del comma 2 art.32 del D.P.R. n.207/2010;
- 10) con riguardo al **"Preventivo per la connessione e gli elaborati necessari al rilascio dell'autorizzazione degli impianti di rete per la connessione e elaborati relativi ad impianti di utenza per la connessione" di cui al punto 4.3.11 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni tecniche"**, si evidenzia quanto già comunicato con precedente nota ovvero:
  - devono essere allegati gli elaborati necessari al rilascio dell'autorizzazione relativi agli impianti di rete per la connessione e agli impianti di utenza, validati dal gestore di rete competente, così come riportato dalla STMG allegata all'istanza: *ai fini autorizzativi nell'ambito del procedimento unico previsto dall'art. 12 del D.lgs. 387/03 è indispensabile che il proponente presenti alle Amministrazioni competenti la documentazione progettuale completa delle opere RTN benestariata da Terna;*
  - il preventivo per la connessione, redatto dal gestore della rete elettrica nazionale o della rete di distribuzione secondo le disposizioni di cui agli articoli 6 e 19 della Delibera AEEG



ARG/elt 99/08 e successive disposizioni in materia, deve essere esplicitamente accettato dal proponente.

Si rileva, peraltro, che il preventivo di connessione allegato alla presente istanza è stato rilasciato in favore della HEPV01 Srl e, pertanto, si chiedono chiarimenti a riguardo.

Con riguardo agli elaborati oggetto della succitata validazione, si chiede di inoltrare dichiarazione sostitutiva di atto notorio, da redigere ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/00 ss.mm.ii., attestante l'elenco degli elaborati progettuali trasmessi e/o da trasmettere al gestore di rete (che dovranno essere allegati anche alla presente istanza), ai fini dell'ottenimento del benessere;

11) con riguardo alla **"Ricevuta relativa l'espletamento della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale" di cui al punto 4.3.13 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni tecniche"**, si chiede di integrare la presente istanza con:

- documentazione attestante l'avvenuta presentazione dell'istanza ai fini dell'ottenimento del sopracitato PAUR, ai sensi dell'art.27bis del D.Lgs n.152/2006, stante il rigetto (comunicato dalla Provincia di Lecce con nota prot. n.1993 del 20/01/2020) dell'istanza di PAUR presentata dal proponente in data 27/12/2019 e acquisita al protocollo dell'Amministrazione Provinciale al n.51282 del 31/12/2019;
- una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, da rendere ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., attestante *la conformità tra la documentazione presentata/da presentare ai fini del rilascio del PAUR e quella allegata alla presente istanza di Autorizzazione Unica, comprensiva delle integrazioni richieste* (esplicitando il numero di protocollo e la data della presente nota);

12) con riguardo alla **"Ricevuta di pagamento degli oneri a copertura delle spese istruttorie relative all'Autorizzazione Unica" di cui al punto 4.3.16 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni tecniche"**, si prende atto del versamento integrativo. Relativamente al precedente pagamento si chiede, come già richiesto con precedente nota, di allegare all'istanza la ricevuta di versamento (e non l'ordinativo di bonifico), completa di numero identificativo della transazione effettuata (Transaction ID);

13) con riguardo alla **"Tabella riepilogativa degli elaborati e dei documenti allegati alla domanda di autorizzazione unica" di cui al punto 4.4.3 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni tecniche"**, si chiede di aggiornare tale documento con gli elaborati richiesti con la presente nota.



Si evidenzia, altresì, che la documentazione presentata a corredo dell'istanza risulta carente dei seguenti elaborati, da produrre in conformità a quanto disposto dalla D.D. n.1/2011:

**A. "Rilievo degli elementi caratteristici del paesaggio agrario" di cui al punto 4.3.3. dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche"** (già richiesto con precedente nota) in quanto trattasi di impianto da insediare in zona agricola, corredato da una *relazione illustrativa degli elementi caratteristici del paesaggio agrario*; il rilievo (relativo ad una fascia estesa almeno per 500 m distribuita uniformemente intorno all'impianto e ad esso adiacente) e l'allegata relazione dovranno essere redatti secondo le indicazioni di cui al punto 4.3.3 della D.D. n.1/2011.

Si chiede di consegnare ciascun file firmato digitalmente dal professionista che si assume la responsabilità della predisposizione e controfirmato dal proponente, consegnati in un folder formato compresso, secondo quanto riportato al paragrafo 4.4.2 "Modalità di sottoscrizione degli elaborati e dei documenti" della D.D. n.1/2011;

**B. "Dichiarazione del conduttore dei terreni agrari" di cui al punto 4.3.4 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche"** (già richiesta con precedente nota) in quanto trattasi di impianto da insediare in zona agricola, redatta per ciascuna particella interessata dall'impianto sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000 e ss.mm.ii., attestante che:

- la realizzazione dell'impianto non comporta l'espianto di impianti arborei oggetto di produzioni agricole di qualità;
- sulle aree interessate dal progetto non gravano impegni derivanti dal loro inserimento in piani di sviluppo agricolo aziendale finanziate nell'ambito di Piani e Programmi di sviluppo agricolo e rurale cofinanziati con fondi europei (FEOGA, FEASR), non coerenti con la realizzazione dell'impianto;

**C. "Mappa di aree e manufatti oggetto di finanziamenti pubblici" di cui al punto 4.3.8 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni tecniche"** (già richiesta con precedente nota) con allegata *"dichiarazione relativa ai finanziamenti ricevuti"* resa dai proprietari/conduttori delle stesse aree sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. Tale dichiarazione dovrà essere presentata anche nel caso in cui l'area non sia stata soggetta a finanziamenti pubblici e, solo nel suddetto caso, non sarà necessario predisporre alcuna mappa. Per le aree di cui non si ha la disponibilità tale dichiarazione può essere resa anche dal legale rappresentante, ove ne abbia conoscenza. Si





precisa che i finanziamenti a cui si fa riferimento sono quelli finalizzati ad impianti arborei, strutture di protezione, miglioramento tecnico e tecnologico degli impianti arborei, azioni sulle filiere e promozione dell'agricoltura biologica, produzioni di qualità e tipiche, opere di manutenzione dei territori agricoli e rurali (muretti a secco, gradoni, etc.), salvaguardia della biodiversità delle varietà vegetali, percorsi (di fruizione del territorio naturale, escursionistici, etc.), manufatti da destinare alla fruizione ed all'ospitalità diffusa;

**D. “Relazione che il gestore rende disponibile al produttore” di cui al punto 4.3.19 dell’Allegato alla D.D. n.1/2011 “Istruzioni tecniche”** (già richiesta con precedente nota).

Per tutto quanto esposto in precedenza si comunica, ai sensi dell’art. 3.3 della D.G.R. 3029/2010 e punto 14.4 del D.M. 10/09/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/09/2010, l’improcedibilità dell’istanza per carenza documentale, tenuto conto del fatto che la documentazione prevista dal punto 2.2 della “Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all’esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili”, approvata con delibera di Giunta Regionale n.3029/2010 in coerenza con le linee guida nazionali, è considerata contenuto minimo dell’istanza ai fini della procedibilità.

Si invita il proponente, anche al fine di rendere celere il procedimento, ad integrare la documentazione allegata all’istanza e dettagliatamente specificata in premessa, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, entro il termine massimo di 30 giorni dal ricevimento della presente e comunque nei termini compatibili con il procedimento di PAUR. Considerando che questa Sezione ha concesso n.2 proroghe, per un tempo complessivo di n.120 giorni, si comunica che, in difetto delle integrazioni già richieste e non presentate, si procederà all’avvio del procedimento diretto all’archiviazione della pratica.

**In ciascuna sezione del portale dovranno essere caricati, oltre alla documentazione richiesta (integrazione e/o sostituzione), anche gli elaborati - afferenti alla stessa sezione - già trasmessi e per i quali non è stata richiesta integrazione e/o sostituzione, ai fini della completezza della documentazione allegata all’istanza.**

L’inoltro della documentazione richiesta, dovrà avvenire mediante la stessa procedura telematica attraverso il portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it), allegandoli alla pratica originaria di cui in oggetto. Al completamento dell’integrazione documentale, la procedura telematica consente la generazione della *Comunicazione di documentazione integrata* che dovrà essere



firmata digitalmente dal legale rappresentante ed inviata via PEC all'indirizzo [ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it).

Si chiede di trasmettere, all'interno della suddetta PEC, la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, da rendere ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., attestante la conformità tra la documentazione presentata/da presentare ai fini del rilascio del PAUR e quella allegata alla presente istanza di Autorizzazione Unica, comprensiva delle integrazioni richieste con la presente nota (vedi punto n.11 della presente nota).

La conferenza di servizi, in conformità con le previsioni normative vigenti, potrà essere convocata in esito alla completezza dell'istanza e, quindi, della procedibilità. Si precisa, sul punto, che la conferenza di servizi dovrà essere convocata ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 241/90, secondo quanto previsto dall'art. 27-bis del D.Lgs n.152/2006, da codesta Autorità Competente e, dunque, questa Sezione procederà al rilascio del titolo autorizzativo di AU nell'ambito del PAUR.

Questa Sezione potrà procedere all'istruttoria finalizzata al rilascio del titolo di Autorizzazione Unica esclusivamente nell'ambito del sopracitato procedimento di PAUR soggiacendo, altresì, al rispetto dei termini procedurali codificati dal citato articolo 27bis comma 2 del D.Lgs n.152/2006. Pertanto, la presente istanza di Autorizzazione Unica è da intendersi sospesa, nelle more dell'avvio del procedimento di PAUR e di indizione della conferenza di servizi di competenza dell'Autorità Competente al rilascio del suddetto titolo. Resta fermo che, in conformità all'art. 27 bis, comma 7, del D.Lgs 152/2006 s.m.i., la decisione di concedere i titoli abilitativi (tra cui il provvedimento di A.U.), necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, richiesti dal proponente è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, dello stesso decreto.

Si allega alla presente, per il seguito di competenza, l'elenco degli Enti che questa Sezione avrebbe coinvolto nel procedimento di AU.

Si rende noto che il MISE - Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise, con riferimento alla "Installazione di reti di comunicazione elettronica in fibra ottica", con nota del 02/09/2020, acquisita al prot. n.6085 del 07/09/2020 ha indicato che, ai sensi degli artt. 99 e 104 del D.Lgs. 259/2003 "Codice delle Comunicazioni Elettroniche", *l'eventuale installazione ed esercizio di reti di comunicazione elettronica ad uso privato, (come ad esempio possono essere le reti di telesorveglianza, telecontrollo, monitoraggio,*



*trasmissione dati in generale, ecc.), sono oggetto di autorizzazione generale. In particolare le reti di comunicazione elettronica, che non rientrano nella casistica degli artt. 99 comma 5 e 105 comma 2 lettera a) del medesimo Codice (installazione nel proprio fondo o in più fondi dello stesso proprietario, possessore o detentore purché contigui), se installate ed esercite su supporto fisico, ad onde convogliate o con sistemi ottici (fibra), sono soggette ad autorizzazione generale di cui all'art.104 comma 1) lettera b) D.Lgs. 259/2003 da conseguirsi con le modalità prescritte dagli artt. 99 c. 4 e 107 c.5: il soggetto interessato dovrà produrre apposita istanza secondo l'allegato modello da inoltrare al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione e Postali - Divisione II - Viale America 201 - 00144 ROMA - PEC [dagserp.div02@pec.mise.gov.it](mailto:dagserp.div02@pec.mise.gov.it). Pertanto si chiede, nel caso in cui il progetto presentato preveda l'installazione delle sopracitate opere, di procedere all'inoltro dell'istanza e di darne riscontro a questa Sezione e all'Autorità Ambientale Competente. A tale riguardo, in allegato alla presente, si trasmette modello relativo alla "Dichiarazione per l'installazione o l'esercizio di reti di comunicazioni elettroniche su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici", inoltrata dal MISE - Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise, con la citata nota prot. n.6085 del 7/09/2020.*

Il Funzionario Istruttore  
Domenico Sasanelli

Il Dirigente del Servizio  
Laura Liddo

Il Dirigente della Sezione  
Carmela Iadaresta



**Elenco Enti da convocare ai fini A.U.**

**Agenzia del Demanio**  
**Direzione Territoriale Puglia e Basilicata**  
[dre\\_PugliaBasilicata@pce.agenziademanio.it](mailto:dre_PugliaBasilicata@pce.agenziademanio.it)

**ANAS S.p.A.**  
**Struttura Territoriale Puglia**  
[anas.puglia@postacert.stradeanas.it](mailto:anas.puglia@postacert.stradeanas.it)

**AQP S.p.A.**  
[acquedotto.pugliese@pec.aqp.it](mailto:acquedotto.pugliese@pec.aqp.it)

**ARPA Puglia**  
**Direzione Generale**  
[dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

**ARPA Puglia**  
**Dipartimento Provinciale di Lecce**  
[dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

**ASL di Lecce**  
[protocollo.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it)

**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**  
[protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it](mailto:protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it)

**Provincia di Lecce**  
[protocollo@cert.provincia.le.it](mailto:protocollo@cert.provincia.le.it)

**Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Lecce**  
[com.lecce@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.lecce@cert.vigilfuoco.it)

**Comune di Lecce**  
[protocollo@pec.comune.lecce.it](mailto:protocollo@pec.comune.lecce.it)

**Comune di Surbo**  
[comunesurbo@pec.it](mailto:comunesurbo@pec.it)

**Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi**  
[protocollo@cbuf.legalmail.it](mailto:protocollo@cbuf.legalmail.it)

**ENAC - Direzioni e Uffici Operazioni Sud - Napoli**  
[protocollo@pec.enac.gov.it](mailto:protocollo@pec.enac.gov.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,  
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E  
LAVORO**

**SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E  
DIGITALI  
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E  
RINNOVABILI**

**ENAV S.p.A. - AOT**  
[funzione.psa@pec.enav.it](mailto:funzione.psa@pec.enav.it)

**ENEL Distribuzione S.p.A.**  
[eneldistribuzione@pec.enel.it](mailto:eneldistribuzione@pec.enel.it)

**Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo**  
**Segretariato Generale per la Puglia**  
[mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it)

**Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo**  
**Soprintendenza Archeologica per la Puglia**  
[mbac-sar-pug@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sar-pug@mailcert.beniculturali.it)

**Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo**  
**Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi Lecce e  
Taranto**  
[mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it)

**Ministero della Difesa**  
**Esercito Italiano - 15° Reparto Infrastrutture**  
[infrastrutture\\_bari@postacert.difesa.it](mailto:infrastrutture_bari@postacert.difesa.it)

**Ministero della Difesa**  
**Esercito Italiano - Comando Forze Operative Sud**  
[comfopsud@postacert.difesa.it](mailto:comfopsud@postacert.difesa.it)

**Ministero della Difesa**  
**Esercito Italiano - Comando Militare Esercito "Puglia"**  
[cme\\_puglia@postacert.difesa.it](mailto:cme_puglia@postacert.difesa.it)

**Ministero della Difesa**  
**Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. - 3^ Regione Aerea**  
[aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it](mailto:aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it)

**Ministero della Difesa**  
**Marina Militare - Comando Marittimo Sud**  
[marina.sud@postacert.difesa.it](mailto:marina.sud@postacert.difesa.it)

**Ministero della Difesa**  
**Direzione dei Lavori e del Demanio**  
[geniodife@postacert.difesa.it](mailto:geniodife@postacert.difesa.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,  
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E  
LAVORO**

**SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E  
DIGITALI**

**SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E  
RINNOVABILI**

**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**  
**Direzione Generale Territoriale del Sud - Sezione U.S.T.I.F.**  
[dgt.sudbari@pec.mit.gov.it](mailto:dgt.sudbari@pec.mit.gov.it)

**Ministero dello Sviluppo Economico**  
**Divisione VI – Fonti rinnovabili di energia**  
[dgmereen.div06@pec.mise.gov.it](mailto:dgmereen.div06@pec.mise.gov.it)

**Ministero dello Sviluppo Economico**  
**Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione e Postali -**  
**Divisione II**  
[dgscerp.div02@pec.mise.gov.it](mailto:dgscerp.div02@pec.mise.gov.it)

**Ministero dello Sviluppo Economico**  
**Divisione IV - Sezione UNMIG di Napoli**  
[dgsunmig.div04@pec.mise.gov.it](mailto:dgsunmig.div04@pec.mise.gov.it)

**Ministero dello Sviluppo Economico**  
**DGAT - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise**  
[dgat.div03.isppbm@pec.mise.gov.it](mailto:dgat.div03.isppbm@pec.mise.gov.it)

**Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale**  
**Sezione Risorse Idriche**  
[servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it)

**Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale**  
**Sezione Gestione Sostenibili e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - Servizio Risorse**  
**Forestali**  
[protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it)

**Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale**  
**P.O. Attuazione Politiche Forestali di Brindisi Lecce e Taranto**  
[servizio.foreste.br@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.foreste.br@pec.rupar.puglia.it)

**Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale**  
**Servizio Provinciale Agricoltura di Lecce**  
[upa.lecce@pec.rupar.puglia.it](mailto:upa.lecce@pec.rupar.puglia.it)

3/5  
COD. ISTR.: D.S.

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

**Sezione Infrastrutture energetiche e digitali**  
Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405627  
mail: [ufficio.energia@regione.puglia.it](mailto:ufficio.energia@regione.puglia.it) - pec: [ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it)





**Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e  
Paesaggio**

**Sezione Autorizzazioni Ambientali**

[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

**Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e  
Paesaggio**

**Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche - Servizio Attività Estrattive**

[serv.rifiutiebenifica@pec.rupar.puglia.it](mailto:serv.rifiutiebenifica@pec.rupar.puglia.it)

**Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e  
Paesaggio**

**Sezione Lavori Pubblici - Servizio Gestione Opere Pubbliche**

[ufficioespropri.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficioespropri.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it);

[servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it)

**Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e  
Paesaggio**

**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**

[sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)

**Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e  
Paesaggio**

**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**

[servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it)

**Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e  
Paesaggio**

**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità**

[ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it)

**Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e  
Paesaggio**

**Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici**

[serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it)

**Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e  
Paesaggio**

**Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico**

[serviziodifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:serviziodifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,  
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E  
LAVORO**

**SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E  
DIGITALI**

**SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E  
RINNOVABILI**

**Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e  
Paesaggio**

**Sezione Lavori pubblici - Servizio Autorità Ambientale - Ufficio Coordinamento Struttura  
Tecnica Provinciale di Lecce**

[ufficio.coord.stp.le@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficio.coord.stp.le@pec.rupar.puglia.it)

**Regione Puglia - Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione  
Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio,  
ONC e Riforma Fondiaria**

[serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it](mailto:serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it)

**Regione Puglia - Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione  
Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Parco Tratturi**

[parcotratturi.foggia@pec.rupar.puglia.it](mailto:parcotratturi.foggia@pec.rupar.puglia.it)

**Regione Puglia - Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione  
Sezione Riforma Fondiaria**

[servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it)

**RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. - Direzione Territoriale  
Produzione Bari Ingegneria - Tecnologie Reparto Patrimonio**

[rfi-dpr-dtp.ba.staff@pec.rfi.it](mailto:rfi-dpr-dtp.ba.staff@pec.rfi.it)

**SNAM Rete Gas S.p.A.**

**Distretto Sud Orientale**

[distrettosor@pec.snamretegaz.it](mailto:distrettosor@pec.snamretegaz.it)

**TELECOM Italia S.p.A.**

[telecomitalia@pec.telecomitalia.it](mailto:telecomitalia@pec.telecomitalia.it)

**TERNA S.p.A.**

[connessioni@pec.terna.it](mailto:connessioni@pec.terna.it)

Al Ministero dello Sviluppo Economico  
Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione  
Elettronica, di Radiodiffusione e Postali  
Divisione III *Comunicazioni elettroniche ad uso privato*  
Viale America, 201  
00144 ROMA

**Dichiarazione per l'installazione o l'esercizio di reti di  
comunicazioni elettroniche su supporto fisico, ad onde  
convogliate e con sistemi ottici**

Il sottoscritto (*persona fisica titolare*).....  
Luogo e data di nascita .....  
Residenza e domicilio .....  
Cittadinanza .....

Società/Ditta (*persona giuridica titolare*) : .....  
Sede: .....  
Codice fiscale: .....  
Nazionalità: .....  
DATI DEL RAPPRESENTANTE LEGALE:  
Cognome e Nome: .....  
Luogo e data di nascita: .....  
Residenza e domicilio: .....  
Codice fiscale: .....

Ai sensi degli articoli 107, comma 5, e 112 del Codice delle comunicazioni elettroniche

**dichiara**

- di voler installare ed esercire una rete di comunicazioni elettroniche  
(*barrare la casella che interessa*)
  - ☐ supporto fisico
  - ☐ ad onde convogliate
  - ☐ con sistemi ottici
- di voler espletare l'attività di comunicazione elettronica di cui sopra fino al 31 dicembre  
..... (massimo 10 anni, comprensivo dell'anno in corso)
- di possedere i prescritti requisiti
- di essere iscritto alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura (*se il soggetto si  
configuri come impresa*)

**e si impegna:**

- a comunicare tempestivamente ogni modifica al contenuto della presente dichiarazione;

- a rispettare ogni norma in materia di sicurezza, di protezione ambientale, di salute pubblica ed urbanistiche;
- a versare il contributo annuo per l'attività di vigilanza e controllo dovuto ai sensi dell'art.34, comma 1, lettera a) dell'allegato 25 al Codice delle comunicazioni elettroniche;
- ad osservare, in ogni caso, le disposizioni previste dalla normativa in vigore

Allega alla presente dichiarazione i seguenti documenti:

- a) il progetto tecnico della rete che si intende realizzare;
- b) l'attestato di versamento del contributo per istruttoria dovuto ai sensi dell'art. 33, comma 1, lettera a) dell'allegato 25 al Codice delle comunicazioni elettroniche;
- c) l'attestato di versamento del contributo per verifiche e controlli relativo al primo anno dal quale decorre l'autorizzazione generale.

(data) .....

.....  
(firma)